



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento
Programmazione

Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2014

Firenze – giugno 2015

INDICE

SEZIONE A - programmazione 2007-2013	3
1 Identificazione	3
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	3
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	3
2.1.1 Avanzamento del Programma	3
2.1.2 Avanzamento Finanziario	12
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	12
2.1.4 Avanzamento economico	15
2.1.5 Avanzamento fisico	15
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	17
2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane.....	17
2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	18
2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo.....	19
2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	19
2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo.....	20
2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità.....	21
2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione.....	21
2.2.8 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci.....	22
2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD	22
2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	23
2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale	23
2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento.....	24
2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi.....	24
2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	25
2.3.6 SAD 141 – Infrastrutture per il turismo e il commercio.....	25
2.3.7 SAD 142 - Sostegno alle imprese del turismo e del commercio.....	25
2.3.8 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale.....	26
2.3.9 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna.....	26
2.3.10 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	27

2.3.11	SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani.....	27
2.3.12	SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	27
2.3.13	SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale.....	28
2.3.14	SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze...	28
2.3.15	SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	28
2.3.16	SAD 342 - Tutela integrata delle risorse idriche.....	29
2.3.17	SAD 421, 422, 423, 424 - Società dell'informazione	29
2.3.18	SAD 101 - Assistenza tecnica.....	29
2.4	Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	30
2.5	Cronoprogramma di spesa FSC.....	30
2.6	Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	31
2.7	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	31
2.8	Modifiche nell'ambito dell'attuazione	32
2.9	Valutazione e sorveglianza	36
2.10	Attività di controllo.....	39
2.11	Analisi qualitativa della gestione delle Economie	40
2.12	Assistenza Tecnica.....	40
2.13	Informazione e pubblicità	41

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	PAR FSC 2007-2013 della Regione Toscana
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2014
	Rapporto approvato il:	03/07/2015

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il PAR FAS della Regione Toscana è stato approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2008. Successivamente alla presa d'atto del programma da parte del CIPE avvenuta nel marzo 2009, pur in assenza del provvedimento ministeriale di messa a disposizione delle risorse, adottato nell'ottobre 2011, la Regione ha dato avvio all'attuazione del Programma. A giugno del 2009 è stato insediato il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione degli interventi e, nella seconda metà del 2009, sono state avviate le prime procedure di selezione delle operazioni. Nel dicembre 2010, in considerazione del mutato scenario economico e finanziario e della riduzione delle risorse FSC assegnate ai programmi attuativi regionali, è stato avviato un percorso di revisione del Par Fas, che si è concluso nel dicembre 2012 con l'adozione da parte del CIPE della delibera di presa d'atto della riprogrammazione. A giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma, operando in stretto raccordo con il POR CREO. A dicembre 2014 è stata necessaria una ulteriore modifica al programma, dovuta principalmente alla necessità di dare copertura ai tagli previsti dal D. Lgs. 98/2012, che ha comportato tra l'altro lo stralcio dal piano finanziario di 56 milioni di FSC. Il dettaglio della riprogrammazione è illustrato al paragrafo 2.8.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Avanzamento del Programma

La riprogrammazione conclusasi nel dicembre 2012, seguita dalla rimodulazione di alcune dotazioni all'interno di due assi fatta a giugno 2013, ha rideterminato il piano finanziario del Programma FAS in 686,338 milioni di euro, composti per 638,7 milioni da risorse assegnate e per 47,6 milioni da risorse "cautelate" e sottoposte a verifica ai sensi della Delibera CIPE 1/2009, al momento non disponibili né rendicontabili. La rimodulazione del dicembre 2014 ha ulteriormente modificato il piano finanziario portandolo a 586,891 milioni, composto per 582,735 milioni da risorse FSC e per 4,156 milioni da risorse regionali. Oltre al taglio di 56 milioni, a parziale copertura del taglio previsto dal D.L. 98/2012, sono stati definitivamente stralciati dal programma 47,6 milioni di risorse "cautelate" con la Delibera CIPE 1/2009 poi definitivamente eliminati a livello centrale, come risulta dalle Delibere CIPE 133/2012 e 107/2012.

Al 31 dicembre 2014, risultano attivati 546,7 milioni di euro, pari al 93,8% delle risorse FSC rendicontabili, mentre risultano in corso di realizzazione interventi per un valore di risorse FSC di 514,8 milioni di euro pari al 88,3% delle dotazione finanziaria del programma.

Assi	Dotazione finanziaria FSC	Totale risorse FSC attivate ¹	Percentuale di attivazione delle risorse	Valore FSC degli interventi avviati ²	Percentuale di avvio degli interventi
	(a)	(b)	(c) = b/a	(d)	(e) = d/a
Asse 1 - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità	206.225.244,00	175.250.457,00	85,0	139.634.353,10	67,7
Asse 2 - Sostenibilità ambientale	65.405.878,00	65.405.877,69	100,0	66.277.392,29	101,3
Asse 3 - Accessibilità territoriale e mobilità integrata	100.506.785,00	100.506.785,00	100,0	100.506.834,50	100,0
Asse 4 - Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale	172.874.673,00	171.490.443,35	99,2	172.569.424,18	99,8
Asse 5 - Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione	28.900.426,00	26.907.089,39	93,1	27.493.777,49	95,1
Asse 6	8.821.994,00	7.203.760,57	81,7	8.358.541,05	94,7
Totale	582.735.000,00	546.764.413,00	93,8	514.840.322,61	88,3

Tabella A – Stato di attuazione del PAR FAS 2007/2013 al 31/12/2014

Benché il piano finanziario del programma sia costituito prevalentemente da risorse FSC, sono comunque previste importanti quote di cofinanziamento a carico dei beneficiari degli interventi. Questo consente di amplificare l'effetto dei fondi FSC e garantire che gli stessi facciano da "volano" alla realizzazione degli interventi. Mediamente, il tasso di cofinanziamento da parte del beneficiario è del 51,2% del valore dell'investimento per gli interventi di natura infrastrutturale, del 47,6% per le misure di aiuto e del 46,2% per l'acquisizione di beni e servizi (esclusa l'Assistenza Tecnica).

¹ Risorse FSC attivate: complesso delle risorse FSC per le quali sono già state attivate procedure di individuazione degli interventi (es. bandi non ancora conclusi, Accordi di Programma, etc...).

² Valore FSC degli interventi avviati: si riferisce al valore degli interventi per i quali è già stato emanato un atto di assegnazione di contributo FSC al beneficiario.

Assi / Linee di Azione	Valore totale dell'investimento	Ripartizione risorse		Percentuale di ripartizione delle risorse	
		FSC	Altre risorse	FSC	Altre risorse
Asse 1	245.654.008,84	139.634.353,10	106.019.655,74	56,8	43,2
1113 - Ricerca in materia di scienze socio economiche e umane	16.845.687,68	13.293.727,60	3.551.960,08	78,9	21,1
1121 – Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	45.523.525,13	27.283.667,61	18.239.857,52	59,9	40,1
1123 - Servizi avanzati e qualificati	22.124.288,29	13.520.084,38	8.604.203,91	61,1	38,9
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	82.014.938,08	44.612.455,33	37.402.482,75	54,4	45,6
132 - Aiuti ai programmi di sviluppo delle PMI industriali	48.383.538,59	22.574.021,70	25.809.516,89	46,7	53,3
421 - Tix e RTRT	23.419.006,94	13.930.439,67	9.488.567,27	59,5	40,5
422 - VoiP e Multivideoconferenza	5.823.200,13	3.067.252,81	2.755.947,32	52,7	47,3
423 - Interconnessione offerta formativa	636.000,00	500.000,00	136.000,00	78,6	21,4
424 - Giurisdizione penale, civile e amministrativa	883.824,00	852.704,00	31.120,00	96,5	3,5
Asse 2	120.312.392,10	66.277.392,29	54.034.999,81	55,1	44,9
341 - Difesa del suolo	68.933.337,95	52.977.392,29	15.955.945,66	76,9	23,1
342 - Tutela integrata risorse idriche	51.379.054,15	13.300.000,00	38.079.054,15	25,9	74,1
Asse 3	169.560.095,28	100.506.834,50	69.053.260,78	59,3	40,7
171 - Viabilità regionale	91.237.771,08	60.506.785,00	30.730.986,08	66,3	33,7
32 - Mobilità sostenibile	59.130.000,00	30.000.049,50	29.129.950,50	50,7	49,3
183 - Sistema integrato aeroportuale	19.192.324,2	10.000.000,00	9.192.324,20	52,1	47,9
Asse 4	434.282.690,88	172.569.424,18	261.713.266,70	39,7	60,3
281 e 282 - Interventi sul patrimonio culturale	102.448.473,44	55.489.679,28	46.958.794,16	54,2	45,8
283 - Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze	202.797.676,00	55.200.000,00	147.597.676,00	27,2	72,8
141 - Infrastrutture per il turismo e il commercio	57.005.319,67	25.191.025,05	31.814.294,62	44,2	55,8
142 - Aiuti per il turismo e il commercio	57.340.761,75	24.221.671,15	33.119.090,60	42,2	57,8
413 - Via Francigena	14.690.460,02	12.467.048,70	2.223.411,32	84,9	15,1
Asse 5	43.718.496,81	27.493.777,49	16.224.719,32	62,9	37,1
211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	40.195.394,81	24.967.169,49	15.228.225,32	62,1	37,9
212 - Servizi per l'educazione non formale	3.523.102,00	2.526.608,00	996.494,00	71,7	28,3
Asse 6 - Assistenza Tecnica	8.358.541,05	8.358.541,05	0,00	100,0	0,0
Totale	1.021.886.224,96	514.840.322,61	507.045.902,35	50,4	49,6

Tabella B – Investimenti avviati e loro distribuzione tra risorse FSC e Altre risorse al 31/12/2014

Si riporta di seguito il quadro di dettaglio degli investimenti avviati.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Num. Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.2 - Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale	1.2.1 - Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	Sviluppo dei servizi all'infanzia	75	€40.195.394,81	€ 0,00	€ 358.965,83	€ 0,00	€11.489.416,24	€ 0,00	€3.228.961,15	€150.882,10	€24.967.169,49
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.2 - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	90	€54.822.071,34	€ 0,00	€ 0,00	€925.787,00	€23.591.477,90	€965.438,83	€ 0,00	€400.000,00	€28.939.367,61
			Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	14	€47.626.402,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€12.775.792,69	€2.114.735,00	€5.685.562,74	€500.000,00	€26.550.311,67
			Realizzazione Nuovo teatro dell'opera di Firenze	2	€202.797.676,00	€ 0,00	€5.800.000,00	€ 0,00	€ 126.797.676,00	€ 0,00	€ 0,00	€15.000.000,00	€55.200.000,00

		5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali	Infrastrutture per il turismo e il commercio	83	€57.005.319,67	€ 0,00	€ 162.175,75	€ 1.636.802,40	€29.808.916,47	€206.400,00	€0,00	€0,00	€25.191.025,05
			Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici	78	€ 14.690.460,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.223.411,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.467.048,70
			Sostegno alle imprese del turismo e del commercio	290	€57.046.046,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€32.984.375,02	€ 0,00	€ 24.061.671,15
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.2 - Promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana	Mobilità sostenibile	8	€59.130.000,00	€ 0,00	€ 26.980.492,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.149.457,75	€ 30.000.049,50
			Interventi sulla portualità regionale	1	€2.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00
		6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	Potenziamento del sistema integrato aeroportuale	5	€ 16.792.324,20	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.192.324,20	€ 0,00	€ 7.600.000,00

			Viabilità regionale	5	€91.237.771,08	€0,00	€16.237.678,05	€14.493.308,03	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€60.506.785,00
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	Assistenza tecnica	103	€8.358.541,05	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€8.358.541,05
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	Scienze socio-economiche e umane	24	€16.845.687,68	€0,00	€133.711,21	€0,00	€0,00	€3.418.248,87	€0,00	€0,00	€13.293.727,60
		2.1.3 - Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione	Potenziamento delle tecnologie di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico	27	€45.523.525,13	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€18.239.857,52	€0,00	€27.283.667,61
			Sostegno alla domanda di servizi avanzati e qualificati	403	€22.124.288,29	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€8.604.203,91	€0,00	€13.520.084,38

		2.1.6 - Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati e accrescerne la capacità di utilizzo, l'accessibilità e fruibilità anche attraverso adeguata promozione dell'offerta	Infrastrutturazioni e logistica centrale della rete telematica regionale	9	€23.419.006,94	€0,00	€9.488.567,27	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€13.930.439,67
			Infrastrutturazioni e servizi, sviluppo di sistemi di interconnessione nell'offerta formativa	1	€636.000,00	€0,00	€136.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€500.000,00
		2.1.7 - Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione attorno alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	Infrastrutturazioni e servizi VOIP e multivideo conferenza	67	€5.823.200,13	€0,00	€86.000,00	€0,00	€1.737.535,46	€932.411,86	€0,00	€0,00	€3.067.252,81
			Supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa	3	€883.824,00	€0,00	€31.120,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€852.704,00
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazionali	7.2 - Promuovere processi sostenibili e inclusivi di innovazione e sviluppo imprenditoriale	7.2.1 - Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese	Sostegno alle imprese del turismo e del commercio*	2	€294.715,58	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€134.715,58	€0,00	€160.000,00
		7.2.2 - Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro internazionalizzazione	Infrastrutture per i settori produttivi	57	€82.014.938,08	€0,00	€0,00	€0,00	€21.796.295,97	€8.219.936,87	€7.386.249,91	€0,00	€44.612.455,33
			Interventi di sostegno alle PMI	236	€48.383.538,59	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€25.809.516,89	€0,00	€22.574.021,70

4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1 - Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo	4.1.1 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani	15	€ 3.523.102,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 996.494,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.526.608,00
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	125	€ 68.933.337,95	€ 0,00	€ 11.455.004,44	€ 1.390.170,87	€ 2.110.770,35	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.977.392,29
			Tutela integrata delle risorse idriche	9	€ 51.379.054,15	€ 0,00	€ 6.748.892,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.108.269,54	€ 9.221.891,90	€ 0,00	€ 13.300.000,00
Totale				1.732	€ 1.021.886.224,96	€ 0,00	€ 79.618.608,01	€ 18.446.068,30	€ 233.327.786,40	€ 38.965.440,97	€ 118.487.658,82	€ 18.200.339,85	€ 514.840.322,61

* Nell'inserimento dei 2 progetti di Sostegno alle imprese del turismo e del commercio è stata erroneamente associata la priorità 7 mentre quella corretta è la priorità 5 specificamente ob. gen. 5.1 e ob. spec. 5.1.3, l'errore è in corso di correzione.

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	1	€1.011.033.335,09	€510.905.914,47
APQ stipulati	1	€66.090.000	€36.090.000,00
Totale	1	€1.011.033.335,09	€510.905.914,47

Sono stati inseriti in BDU - come procedure di attivazione – i seguenti interventi oggetto di APQ MIUR MISE sottoscritto il 7 novembre 2013 che sono in fase di attuazione (aperti i termini per la presentazione delle domande) per i quali non si è ancora giunti alla identificazione dei progetti mediante approvazione di graduatorie:

- bando Linea 1.1.2 Ricerca pubblica in sanità (codice proc. PATT556286) per complessivi euro 14.650.000,00 (di cui 4.156.571,39 che - a seguito a taglio FSC suddetto - sono coperti da risorse regionali);
- bando Ricerca pubblica bando Linea 1.1.1 e 1.1.3 (codice PATT556316) per complessivi 51.140.000 di cui 21.440.000 fondi FSC.

Tabella 2 - Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	1.732	€1.011.033.335,09	€510.905.914,47
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	552	€707.988.237,23	€347.198.219,69
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	193	€98.602.631,23	€57.061.046,28
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	987	€204.442.466,63	€106.646.648,50
Totale	1.732	€1.011.033.335,09	

Tabella 3 - Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato"

2.1.2 Avanzamento Finanziario

Programma: Par Fsc Toscana	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	1.732	€1.021.886.224,96	€834.411.468,48	€499.643.290,43

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.1.3 Avanzamento procedurale

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Chiusura intervento	10	6.822.918,37
	Collaudo	217	116.298.361,56
	Da Avviare	7	3.545.494,00
	Esecuzione Lavori	220	509.743.234,07
	Funzionalità	71	38.204.935,22
	Progettazione Definitiva	11	14.730.235,01
	Progettazione Esecutiva	16	18.643.059,00
Totale		552	

Tabella 2 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Da Avviare	20	€21.922.136,41
	Definizione e stipula contratto	19	€41.601.550,17
	Esecuzione Fornitura	52	€28.921.478,81
	Verifiche e controlli	102	€6.157.465,84
Totale		193	

Tabella 3 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Chiusura Intervento	44	€ 9.450.468,93
	Concessione finanziamento	402	€ 78.127.521,39
	Esecuzione investimenti	541	€ 116.864.476,31
Totale		987	

Tabella 4 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	74	€ 78.493.116,28
	Aggiudicazione Provvisoria	52	€ 124.614.073,58
	Aggiudicazione Definitiva	162	€ 263.392.023,82
	Acquisizione Offerte	39	€ 43.395.322,48
	Stipula Contratto	105	€ 101.252.688,85
Totale Procedura Aperta		181	€ 611.147.225,01
2 - Procedura Ristretta	Pubblicazione Bando	10	€ 6.912.845,29
	Aggiudicazione Provvisoria	11	€ 19.478.847,59
	Aggiudicazione Definitiva	38	€ 27.377.966,87
	Acquisizione Offerte	11	€ 5.762.029,31
	Selezione Offerenti	7	€ 4.684.481,64
	Stipula Contratto	26	€ 36.974.509,11
Totale Procedura Ristretta		50	€ 101.190.679,81
3 - Procedura Negoziata con Bando	Pubblicazione Bando	9	€ 1.535.781,81
	Aggiudicazione Provvisoria	12	€ 20.895.336,03
	Aggiudicazione Definitiva	36	€ 30.730.301,51

	Acquisizione Offerte	4	€ 835.378,41
	Selezione Offerenti	5	€ 1.590.553,36
	Stipula Contratto	22	€ 11.694.068,13
	Negoziazione delle Offerte	2	€ 336.000,89
Totale Procedura Negoziata con Bando		45	€ 67.617.420,14
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	88	€ 25.352.170,58
	Aggiudicazione Definitiva	281	€ 129.001.280,24
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	55	€ 17.288.391,56
	Invito a presentare le Offerte	89	€ 26.340.420,31
	Acquisizione Offerte	48	€ 12.826.149,83
	Stipula Contratto	149	€ 86.117.541,90
Totale Procedura Negoziata senza Bando		308	€ 296.925.954,42
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	29	€ 3.379.442,95
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		29	€ 3.379.442,95
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	7	€ 389.533,66
	Invito a presentare le Offerte	17	€ 1.547.384,60
	Acquisizione Offerte	17	€ 1.640.766,44
	Stipula Contratto	49	€ 4.724.079,27
	Individuazione Lavori in Economia	13	€ 1.215.277,80
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	60	€ 6.191.364,73
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		94	€ 15.708.406,50
7 - Procedura per Project Financing	Pubblicazione Bando	1	€ 1.380.500,00
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 1.380.500,00
Totale Procedura per Project Financing		1	€ 2.761.000,00
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	335	€ 31.117.929,93
Totale Affidamento diretto		335	€ 31.117.929,93

Totale		719	€1.129.848.058,76
---------------	--	------------	--------------------------

Tabella 5 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.1.4 Avanzamento economico

Programma: Par Fsc Toscana	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	1.732	€1.021.886.224,96	€1.011.033.335,09	€650.990.493,45	€10.852.889,87

Tabella 6 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.1.5 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Ampliamento lunghezza rete (Metri Lineari)	1	3.200.000,00	4.100,00	0,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Metri Cubi al Secondo)	2	14.072.309,99	0,95	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Kilometri)	128	151.965.868,14	358,26	0,00
Giornate/uomo prestate (Numero)	572	105.320.634,67	152.915,46	2,00
Lunghezza rete (Metri Lineari)	4	9.484.218,90	18.980,00	0,00
Non Richiesto (Non applicabile)	53	9.777.540,68	1.029.149,12	0,00
Portata media equivalente (Metri Cubi al Secondo)	2	24.622.525,26	2,85	0,00
Posti letto (Numero)	2	614.526,09	42,00	0,00
Potenza installata oggetto di intervento (Kilowatt)	1	800.000,00	50,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (Tonnellate Equiv. di Petrolio)	493	242.029.225,16	27.739,05	0,00
Studi o progettazioni (Numero)	8	2.234.531,23	18,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (Metri Quadrati)	648	529.142.101,13	5.475.431,70	0,00
Superficie opere e/o impianti realizzati (Metri Quadrati)	1	40.000,00	500,00	0,00
Unità di beni acquistati (Numero)	54	18.058.980,44	7.101,00	0,00
Volume oggetto di intervento (Metri Cubi)	1	42.000,00	105,00	0,00

Tabella 7 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (Numero)	273	€ 505.479.158,25	245.027,20	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (Numero)	540	€ 237.426.587,25	121.921,85	0,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (Numero)	54	€ 17.632.286,40	4.448,71	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (Numero)	8	€ 2.234.531,23	5.216,00	0,00
Occupazione creata (Numero)	464	€ 98.475.054,40	1.049,00	0,00

Tabella 8 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	11	€ 110.220.718,69
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	403	€ 21.427.489,60
Attrazione turistica	171	€ 70.614.449,27
Disponibilità di risorse idropotabili	134	€ 117.997.546,75
ICT nelle amministrazioni locali	15	€ 25.509.790,08
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	518	€ 103.036.034,17
Indice di attrattività dei servizi ospedalieri	65	€ 5.204.400,13
Life-long learning	75	€ 39.537.931,81
Nessun indicatore	103	€ 8.358.441,02
N° visitatori di istituti statali di antichità e arte	106	€ 303.793.625,70
Percentuale della spesa privata in R&S sul PIL (%)	27	€ 44.978.844,67
Presa in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia:	15	€ 3.489.178,77
Spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%)	24	€ 16.795.581,27
Tasso di occupazione	57	€ 80.939.303,16
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	8	€ 59.130.000,00

Tabella 9 – Indicatori di risultato QSN

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	75	€ 40.195.394,81	€ 42.502.507,19	€ 22.229.043,83
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	557	€ 433.987.975,30	€ 381.386.967,71	€ 290.296.549,37
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	19	€ 169.560.095,28	€ 113.776.456,39	€ 43.219.090,05
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	103	€ 8.358.541,05	€ 8.358.441,05	€ 2.791.267,87
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	534	€ 115.255.532,17	€ 83.875.455,38	€ 60.843.078,14
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	295	€ 130.693.192,25	€ 96.432.288,94	€ 35.757.720,51
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	15	€ 3.523.102,00	€ 3.503.735,06	€ 2.800.771,65
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	134	€ 120.312.392,10	€ 104.575.616,76	€ 41.705.769,01
Totale	1.732	€ 1.021.886.224,96	€ 834.411.468,48	€ 499.643.290,43

Tabella 10 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Breve descrizione - Nell'ambito di tale Priorità, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale di servizi per l'infanzia e l'istruzione. L'obiettivo è di migliorare la risposta fornita all'utenza potenziale dei servizi prima infanzia (0-3 anni), mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, e di distribuire in modo più efficace i servizi per l'infanzia (3-6) sul territorio.

Avanzamento Priorità - Sin dal 2010 sono stati avviati gli interventi per l'ampliamento, la ristrutturazione e la nuova edificazione di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni); successivamente è stata attivata una linea di finanziamento per la costruzione, ampliamento e ristrutturazione di scuole dell'infanzia. Con la riprogrammazione del dicembre 2014, le misure previste per l'edilizia scolastica sono state stralciate dal programma e sono state in parte utilizzate nella copertura del taglio dei 56 Mln, ed in parte riallocate sulla nuova Linea dedicata all'Area industriale di crisi complessa di Piombino. L'edilizia scolastica è comunque finanziata con fondi della Legge 98/2013 (che converte il Decreto del Fare), e del decreto attuativo dell'art. 10 del DM 104/2013 convertito in L. 128/2013. (Legge Carrozza) come pure da risorse regionali da indebitamento, come già indicato ai singoli punti.

Complessivamente, sono state attivati 24,4 milioni di risorse FSC, pari al 92,4% dello stanziamento dedicato alla priorità.

2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Breve descrizione - Il Par Fas 2007-2013 interviene tanto nel sostegno alla ricerca cosiddetta fondamentale o di base, che nel sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale. Saranno quindi finanziati sia progetti di organismi di ricerca che investimenti in ricerca e innovazione sostenuti da imprese. Sono inoltre previsti investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Avanzamento Priorità - Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca di base, il Programma prevede 3 ambiti tematici di intervento: ambiente e territorio, salute umana, scienze socio-economiche e umane. Ad oggi nell'ambito delle scienze socio-economiche e umane sono stati finanziati 24 progetti presentati da organismi di ricerca.

A seguito di Protocollo di Intesa (firmato l'8 Agosto 2012 e del successivo Accordo di Programma, sottoscritto il 13/05/2013), la Regione Toscana e il MIUR hanno messo a disposizione – per un programma congiunto di interventi finalizzati al sostegno della ricerca e alla promozione della cooperazione fra Università, Enti di ricerca e sistema industriale - rispettivamente 36 e 30 milioni di euro. L'Accordo è stato ripreso ed assorbito dall'Accordo di Programma Quadro (approvato con DGRT 758/2013 e sottoscritto digitalmente il 7/11/2013) fra Regione Toscana, MIUR e MISE. In attuazione di tale APQ sono stati approvati i seguente bandi:

- per la tematica salute umana, nel settembre 2014, è stato approvato il Bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi, con una dotazione FSC di 14,650 milioni e scadenza per la presentazione delle domande fissata per la fine di gennaio 2015. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014 questa Azione ha subito un taglio di 4,1 Mln di risorse FSC, per le quali si è provveduto alla sostituzione con risorse regionali, risorse che sono entrate a far parte comunque del Piano Finanziario del Programma.

- nell'ottobre 2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materie di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse. con una dotazione FSC di 21,4 milioni di FSC e 30 milioni di fondi FAR 14,650 milioni.

Il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è perseguito, in sinergia con il POR CreO Fesr, attraverso:

- potenziamento e sviluppo di cluster tecnologici di imprese ad alto contenuto hi-tech;
- aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili;
- sostegno alla acquisizione di servizi avanzati e qualificati;
- miglioramento del sistema produttivo attraverso l'introduzione di risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- aumento del livello di sicurezza sia di prodotto che di processo anche nell'ottica della valorizzazione del sistema impresa in ogni sua articolazione possibile.

Ad oggi sono stati finanziati 10 progetti, nell'ambito del Progetto ECeSDIT "Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscano", 2 progetti strategici di R&S, nel quadro di un più ampio programma di aiuti a progetti strategici di grandi dimensioni nelle aree dell'ICT e delle telecomunicazioni e della meccanica avanzata, robotica e mecatronica. Con il Bando Unico 2012, per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, sono stati cofinanziati 15 progetti con risorse FSC. Con l'ultima riprogrammazione di Dicembre 2014 questa Azione ha visto una diminuzione dello stanziamento di circa 11,3 Mln a favore delle nuova Linea su Piombino.

E' stata inoltre attivata con 13,3 Mln di risorse FSC, sin dal 2008, una misura di aiuti alle imprese per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati rivolta ad aziende di settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, di minori dimensioni, caratterizzate generalmente da scarsa propensione all'innovazione strutturata e che rappresentano una componente significativa del sistema produttivo regionale.

Con riferimento alla società dell'informazione con la riprogrammazione del Dicembre 2014, a copertura dello stralcio dal Piano finanziario dei 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di poco più di 80 mila euro di risorse FSC. Relativamente allo stato di avanzamento, si è concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX); l'impegno regionale si sta concentrando sul potenziamento della infrastruttura con l'acquisizione di nuove applicazioni. Sono stati già cofinanziati 67 progetti nell'ambito dei servizi VoIP e Multivideoconferenza, 1 progetto per i sistemi di interconnessione dell'offerta formativa e 3 progetti di supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa.

2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo

Breve descrizione - Nell'ambito di questa priorità il Par Fas interviene principalmente nel settore della difesa del suolo, con il finanziamento di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, quale condizione pregiudiziale per la sostenibilità di insediamenti abitativi, produttivi e di infrastrutture strategiche.

Sono previsti anche interventi nel settore delle risorse idriche.

Avanzamento Priorità - Le risorse stanziare dal Par Fas per la difesa del suolo (oltre 540 milioni) risultavano già nel 2011 interamente allocate. Una prima tranche di risorse è stata destinata al cofinanziamento di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2009 e una seconda tranche è stata destinata ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera individuati nel 2012 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma con il MATTM.

Con la riprogrammazione del Dicembre 2014, quale parte della copertura dello stralcio dal Piano finanziario dei 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di circa 2,3 Mln di euro di risorse FSC, che ha portato la dotazione a circa 52 milioni.

Nel 2013 sono stati avviati 9 progetti nel settore idrico, destinati all'adeguamento di impianti di depurazione e collettamento di acque reflue, attivando risorse FSC per 13,3 Mln.

2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Breve descrizione - Nell'ambito di tale priorità l'azione del Par Fas è circoscritta alla promozione di interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, a livello informativo, documentale, formativo, consulenziale, ricreativo e del tempo libero.

Avanzamento Priorità - Il bando emanato nel 2009 per il finanziamento di interventi infrastrutturali per i servizi di educazione non formale dell'infanzia, adolescenza e giovani (Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia - CIAF e Informagiovani), con un investimento totale di 3,5 Mln di euro ed un cofinanziamento FSC di 2,5 Mln di euro, non ha trovato pieno utilizzo nelle domande emerse dalla progettualità del territorio. Ciò ha spinto l'amministrazione regionale a destinare le risorse non utilizzate verso altre priorità, ed in particolare verso i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia.

2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo

Breve descrizione - Questa priorità trova declinazione nel Par Fas 2007-2013 attraverso due linee di azione: gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio toscano, e il sostegno alla sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale, perseguito sia attraverso interventi sulle infrastrutture che attraverso misure di aiuto alle imprese operanti nel turismo e nel commercio.

Avanzamento Priorità - Gli interventi sul patrimonio culturale rappresentano un'azione portante del programma, articolata su 3 linee di intervento.

La prima linea di intervento è finalizzata al recupero e alla valorizzazione di beni artistici e culturali meno noti e di minore dimensione per valorizzare il patrimonio culturale diffuso sul territorio e promuoverne la fruizione in un'ottica di sviluppo e attrazione policentrica. Le risorse destinate a tali interventi risultano quasi interamente allocate e la linea presenta un livello di realizzazione degli interventi pari a circa il 90%.

La seconda linea è in qualche modo complementare alla precedente, in quanto si concentra su interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di particolare valore e consistenza, anche finanziaria, il cui significato strategico sia riconosciuto nell'ambito di un apposito percorso di concertazione con il Ministero dei beni culturali o nell'ambito dei progetti PIUSS, che si riferiscono ai centri urbani, escludendo quindi i piccoli comuni. L'attuazione di tale linea di intervento ha preso avvio in un momento successivo, anche per la maggiore complessità del procedimento di selezione degli interventi, al momento le risorse risultano quasi totalmente allocate e lo stato di realizzazione degli interventi di circa il 51%.

La terza linea è rappresentata dal Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze, realizzato nell'ambito del programma per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'opera è stata inaugurata nel dicembre 2011. Nel corso del 2013 sono stati avviati gli interventi destinati alla realizzazione delle opere di scenotecnica ed arredo della sala teatrale, oltre alle opere civili ed impiantistiche complementari, previsti dal cofinanziamento del I° lotto del II° stralcio, con 21 milioni di risorse FSC ed un valore complessivo di 46 milioni di euro. Questo intervento consentirà di completare la struttura già realizzata e utilizzata per eventi musicali, funzionale anche per gli allestimenti operistici.

Con l'ultima riprogrammazione della fine del 2014 la dotazione finanziaria della linea dedicata alla cultura è scesa a circa 111,6 Mln di euro, infatti 6 Mln di risorse FSC sono state stralciate dal Programma a copertura del taglio dei 56 Mln di euro, mentre circa 2,4 Mln di euro sono state riallocate per finanziare la nuova linea su Piombino.

Le azioni relative al turismo e commercio hanno come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture funzionali ad una migliore fruizione turistica in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, e allo sviluppo ed alla qualificazione delle attività commerciali, economiche e di servizio, indispensabili per migliorare la vivibilità del contesto urbano, per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori. E' in corso di esecuzione una prima tranche di interventi di riqualificazione dei centri storici, cui si è affiancata, già nel 2012, l'attivazione di due misure di aiuto ad aziende dei settori turistici e commerciali. Con la riprogrammazione del dicembre 2014 sono stati stralciati dal programma circa 2 Mln di risorse FSC a copertura del taglio dei 56 Mln di euro.

Nel 2013 sono inoltre stati avviati i lavori per la valorizzazione e messa in sicurezza del tracciato della Via Francigena, i 13 Mln di risorse FSC dedicate a questa azione sono già state quasi interamente allocate, gli interventi risultano in corso di realizzazione ed alcuni sono già conclusi.

2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità

Breve descrizione - L'obiettivo perseguito nell'ambito della Priorità 6 è quello di una maggiore sostenibilità della mobilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso 3 tipologie di intervento. Gli interventi sulla viabilità regionali saranno mirati a migliorare i collegamenti trasversali tra strade di diverso ordine e grado, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade regionali, al risanamento acustico nelle aree a maggiore intensità di traffico veicolare.

A questi sono stati avviati nel corso del 2013 gli interventi di miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, in modo da attrarre nuova utenza sottraendola alla mobilità privata, garantendo maggior sicurezza della mobilità e riducendo l'impatto ambientale mediante il rinnovo del materiale rotabile.

Saranno inoltre realizzati interventi per il miglioramento dei principali scali aeroportuali di rilievo regionale, e interventi per il potenziamento e la qualificazione dei porti regionali.

Avanzamento Priorità - Le risorse FSC destinate alla priorità 6 risultano interamente allocate, dopo la riprogrammazione del Dicembre 2014 la dotazione originaria di si è ridotta a 100,5 Mln, per contribuire alla copertura del taglio dei 56 Mln, con un contributo di 24,4 Mln dall'azione viabilità regionale e di 3 Mln dall'azione dedicata al sistema portuale e aeroportuale.

Per quanto riguarda la viabilità regionale è stato finanziato un grosso intervento sulla SRT 69 (Variante in riva destra d'Arno) per un contributo di 24 Mln di risorse FSC, l'intervento è in corso di ultimazione. Sono in corso i lavori di adeguamento e miglioramento della sede stradale SRT 325 - tronco Vaiano-Vernio; mentre sono state avviate a dicembre 2013 e non sono ancora concluse le procedure di gara con appalto integrato per i lavori sulla SRT 439 per la variante ai centri abitati di Bientina, Cascina e Buti; infine, sono stati finanziati e sono conclusi gli interventi di risanamento acustico sulla SRT 435, nel tratto Capannori-Lunata, e nei comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano.

Alla fine del 2013 è stato emanato il bando per gli interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito ai servizi di trasporto pubblico locale e sono stati assegnati i 30 milioni di contributi FSC alle aziende di trasporto per l'acquisto di autobus destinati ai servizi di TPL urbano, nel 2014 si sono svolte le gare per l'acquisto dei mezzi.

Per il sistema aeroportuale, sono stati allocati 5,6 dei 7,6 milioni di euro stanziati, con l'avvio di 4 interventi per il miglioramento degli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze, mentre per quanto riguarda il sistema portuale è stato finanziato un intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli per un contributo di 2,4 Mln di risorse FSC.

2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

Breve descrizione - Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par Fas intende agire sulla realizzazione, recupero e riqualificazione di aree per insediamenti produttivi e di centri di competenza per le imprese, ossia infrastrutture di servizi avanzati per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese (incubatori tecnologici e laboratori di ricerca industriale). A tali azioni saranno affiancate misure di sostegno diretto alle imprese, finalizzate a favorire la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione, supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese, elevare la capacità delle imprese di posizionarsi sul mercato internazionale.

Avanzamento Priorità - Per le infrastrutture per i settori produttivi lo stanziamento previsto dal Programma è notevolmente diminuito fino ad arrivare a 44,4 Mln di risorse FSC, in quanto con l'ultima riprogrammazione del Dicembre 2014 circa 9 Mln sono stati stralciati a copertura del taglio dei 56 Mln, mentre ulteriori 11 Mln sono stati riallocati per il finanziamento della nuova Linea di azione su Piombino.

Con riferimento alla riqualificazione di aree produttive esistenti o dismesse e alla realizzazione di nuove aree vengono finanziati interventi che si realizzano secondo i parametri di sostenibilità ambientale definiti per le APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); la gestione di ciascuna area sarà affidata ad un soggetto gestore unico. Oltre allo scorrimento di una graduatoria regionale 2008 (6 progetti), con un bando del 2009 sono stati finanziati 17 progetti in gran parte in fase di conclusione lavori. Una ulteriore selezione, attivata nel 2011, non ha ottenuto il medesimo riscontro positivo, probabilmente a causa della ormai persistente stagnazione economica, sono stati finanziati 14 progetti.

Sempre in tema di infrastrutture per i settori produttivi, con una procedura concertativa su base territoriale provinciale, sono stati finanziati 35 progetti per la realizzazione di centri di competenza, di cui 11 progetti cofinanziati con risorse FSC.

Sono stati inoltre finanziati 5 progetti nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), sostanzialmente conclusi.

In tema di aiuti alle PMI industriali, artigiane e cooperative sono state attivate due linee di intervento, la prima per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, che finanzia progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE, l'altra per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese, che finanzia operazioni di acquisizione di aziende o fusione, costituzione di consorzi e reti di imprese. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014 si è ritenuto opportuno deprogrammare l'azione dedicata agli Aiuti per gli investimenti innovativi, in quanto mai attivata, l'azione trova comunque un'ampia copertura nelle risorse POR CReO FESR.

2.2.8 Priorità 10 – Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci

Breve descrizione – Nell'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e di aumentare l'efficacia della programmazione, nonché della qualità degli interventi, la struttura regionale svolge attività di Assistenza Tecnica a favore di tutte le linee di azione del programma.

Avanzamento Priorità - Le risorse destinate dal Par FAS per l'assistenza tecnica risultano pari ad 8,8 Mln di euro. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014, quale parte della copertura dello stralcio dal Piano finanziario dei 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di circa 2,6 Mln di euro di risorse FSC, con una dotazione che passa quindi da 11 milioni agli 8 attuali.

Nell'anno 2014 sono state attivate quasi la totalità delle risorse, per un importo di 8,3 Mln di euro. Circa 2 Mln sono allocazioni di risorse che dovranno trovare contrattualizzazione entro il dicembre 2015.

Gli interventi avviati rappresentano l'81,7% delle risorse in dotazione - pari ad un importo di 6,7 Mln di euro - a cui devono aggiungersi oltre 500 mila euro destinati ai Conti Pubblici Territoriali.

2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - PROGRAMMA OPERATIVO	1.732	€ 1.021.886.224,96	€ 834.411.468,48	€ 499.643.290,43
1	1.732	€ 1.021.886.224,96	€ 834.411.468,48	€ 499.643.290,43

Tabella 11 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione

Breve descrizione - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Consiste nel finanziamento di progetti presentati da organismi di ricerca nel settore delle scienze socio economiche e umane, selezionati tramite procedura concorsuale.

Avanzamento SAD - Per il sostegno alla ricerca in materia di scienze socio economiche e umane il Piano finanziario del PAR prevede uno stanziamento di circa 20 Mln di euro. Sono già stati finanziati 24 progetti selezionati tramite bando, la maggior parte dei quali già conclusi o in fase di conclusione, per un contributo totale di 13,3 Mln, pari all'80% del valore dell'investimento. I progetti riguardano: scienze e tecnologie per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali (10 progetti), scienze gestionali e dell'organizzazione, scienze politiche, sociologia e attività di studio interdisciplinare in campo sociale (5 progetti), scienze e tecnologie dell'educazione (6 progetti), scienze e tecnologie ottiche, conoscenza dell'universo, ingegneria aerospaziale ed aeronautica leggera (2 progetti), scienze e tecnologie dell'architettura e del disegno industriale per il contenimento dei consumi energetici (1 progetto).

A seguito della stipula del Protocollo d'intesa con il MIUR nel 2012 e la firma dell'APQ nel novembre 2013, è stato approvato nell'ottobre 2014 l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materie di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse, attivando così i restanti 6,8 Mln di contributo FSC assegnato a questa Azione.

2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale

Breve descrizione - La linea persegue il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso misure di aiuto alle imprese, in stretta sinergia con il POR CreO Fesr ed in continuità con il Programma regionale di Sviluppo economico.

Avanzamento SAD - Sono stati inizialmente (nel 2010) concessi aiuti alle PMI per 8,7 milioni di euro, finanziando 10 progetti del valore complessivo di 13,2 milioni, per il sostegno all'innovazione tecnologica nei diversi settori produttivi. I progetti, quasi totalmente conclusi, sono stati selezionati nell'ambito del Bando unico ricerca e sviluppo 2008, finanziato anche da risorse Fesr e regionali. Successivamente, nel 2010, è stato fatto un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale in materia di ICT e meccanica avanzata. La procedura si è conclusa a fine 2011, con la selezione di 14 progetti. Di questi progetti, il FSC sta finanziando con 3,8 Mln un progetto del valore di 6,4 Mln per la realizzazione di un ecografo portatile di futura generazione; ed un ulteriore progetto per la realizzazione di linee di assemblaggio innovative è finanziato con 3,8 Mln, entrambi i progetti sono ad un elevato stato di realizzazione. A fine 2012 si sono chiuse le procedure del bando unico Ricerca & Sviluppo al cui finanziamento concorre anche il PAR FAS con 10,3 Mln, cofinanziando 15 progetti.

Con la riprogrammazione del Dicembre 2014 la dotazione finanziaria dell'Azione è diminuita di 11,3 Mln di euro a favore della nuova Linea di Azione 1.6 su Piombino. Inoltre sono emerse economie di spesa per euro 912.920,00 che, insieme ad altre economie di spesa rilevate su altre Linee, sono state assegnate con la stessa riprogrammazione, alla Linea Viabilità regionale e all'Assistenza Tecnica.

2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento

Breve descrizione - Si tratta in questo caso di aiuti a imprese di piccola dimensione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati.

Avanzamento SAD - La misura trova attuazione attraverso un bando a finestre, congiunto PRSE, PAR FAS e POR FESR, con approvazione di graduatorie quadrimestrali. Ad oggi sono stati complessivamente finanziati dal Par Fas 403 progetti per 13,5 Mln di contributo ed un investimento complessivo di 22,1 Mln, con uno stato di realizzazione del 85%.

2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi

Breve descrizione - Per affrontare le debolezze strutturali del tradizionale modello di impresa toscano si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione e recupero di aree ed immobili destinati all'insediamento di imprese, centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la ricerca industriale, ivi compresi incubatori e acceleratori di impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali, laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione connessi alle infrastrutture per il trasferimento, riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi.

La misura è rivolta ad enti locali, Università e organismi di ricerca pubblici, società a maggioranza pubblica.

Avanzamento SAD - La misura si è focalizzata principalmente su due tipologie di intervento: la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi e il potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Entrambe le tipologie di interventi sono finanziate o con contributi a fondo perduto (in misura variabile dal 60% all'80 % del valore dell'investimento) o sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero (fino al 100% del valore dell'investimento).

Per quanto riguarda la riqualificazione ambientale di aree produttive, nel 2010 sono stati finanziati 6 progetti con lo scorrimento della graduatoria del bando 2008, con un contributo di risorse FSC pari a 4,1 Mln di euro e un valore dell'investimento di 7,9 ml, i progetti risultano conclusi. Nel 2009 è stato emanato un altro bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali e industriali. A conclusione della procedura, nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento 17 progetti per un valore di investimento di 27,9 Mln e un contributo di risorse FSC pari a 16,8 Mln, i progetti risultano sostanzialmente conclusi. Alla fine del 2011 è stato emanato un ulteriore bando che ha finanziato 14 progetti con un contributo di 8 Mln, i progetti risultano in fase di conclusione.

Per quanto riguarda il sistema regionale del trasferimento tecnologico, nel corso del 2010 con l'avviso di manifestazione di interesse è stata avviata una selezione con procedura negoziale di interventi finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento di centri di competenza. La procedura si è conclusa nel 2012, con il finanziamento di 35 progetti, di cui 11 cofinanziati con risorse FSC, relativi a centri di ricerca e di eccellenza, poli tecnologici, centri di servizi presentati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa, con un'assegnazione di risorse FSC di 11 Mln.

Sono stati inoltre finanziati nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), 5 progetti presentati dai Comuni di Montevarchi (Urban Center), Firenze (Le Murate), Quarrata (Abitare l'Arte: laboratorio di prototipi e design), Arezzo (Creazione del Polo digitale applicato per la città di Arezzo) e Scandicci (Realizzazione Urban Center metropolitano) per un contributo FSC di 2,2 Mln ed un investimento complessivo di 4,1 Mln; i progetti sono in fase di conclusione.

Infine, con Protocolli d'Intesa ed altri strumenti negoziali sono stati cofinanziati ulteriori 4 progetti per un cofinanziamento di risorse FSC di circa 2,5 Mln ed un investimento complessivo di 3,6 Mln.

2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile

Breve descrizione - La misura di aiuto alle PMI mira a:

- sostenere l'evoluzione del modello organizzativo tipico delle imprese toscane, favorendo la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione;
- elevare la capacità delle stesse di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati internazionali.

Avanzamento SAD - Per il sostegno allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative il Piano finanziario del Programma prevede uno stanziamento di 26 Mln di euro. Attualmente con un bando del novembre 2009 sono stati assegnati 5,3 Mln di aiuti ad imprese per 51 progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE. Alla fine del 2011 è stato approvato un nuovo bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese utilizzando 10,7 Mln di risorse FSC per finanziare 107 progetti. Con un ulteriore bando del 2013 sono stati al momento cofinanziati 30 progetti con un contributo FSC di 3,8 Mln.

Nel marzo 2011 è stato approvato un bando con il quale sono stati finanziati 48 progetti per un investimento di 2,6 Mln di risorse FSC per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese. Complessivamente le risorse attivate su questa Linea di Azione sono pari a 48,3 Mln di euro.

Per le risorse FSC residue, oltre 3,5 milioni, è stato approvato a fine dicembre 2014 un ulteriore bando "Aiuti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) per l'internazionalizzazione": A seguito della definitiva approvazione del POR CReO Fesr 2014-2020, ulteriori risorse previste dallo stesso sull'azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" potranno essere destinate al bando in oggetto.

2.3.6 SAD 141 – Infrastrutture per il turismo e il commercio

Breve descrizione - La misura prevede sostegno a progetti di investimento di enti locali e società a maggioranza pubblica per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori e per la qualificazione delle infrastrutture turistiche.

Avanzamento SAD - Lo stanziamento complessivo FSC di 25 Mln di euro è stato totalmente assegnato a beneficiari per un investimento complessivo di 57 Mln di euro.

La prima tranche di risorse è stata utilizzata nel 2009 per lo scorrimento di una graduatoria già in essere relativa a un bando regionale. Sono stati finanziati progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il turismo e il commercio, i progetti sono quasi integralmente conclusi. Nello stesso anno è stato attivato un Bando, con una procedura mista, negoziale/concorsuale, che si è svolta in sinergia con una eguale procedura attivata nel settore dei beni culturali. Con 8,3 Mln di FSC sono stati finanziati 26 progetti, ormai quasi tutti conclusi, per la riqualificazione di piazze e vicoli, l'installazione di nuova segnaletica turistica, la messa in rete dei punti di informazione per i turisti, la qualificazione dei Centri commerciali naturali.

Sono stati successivamente finanziati con 10,8 Mln, di cui 4,7 Mln FSC, 6 progetti integrati nell'ambito di 3 PIUSS: percorsi turistici ciclabili e riqualificazione di piazze. I progetti risultano in gran parte conclusi.

Nel 2011 sono stati messi a bando circa 4 Mln con cui sono stati cofinanziati 12 progetti in corso di realizzazione. Infine, con la quarta raccolta progettuale sono stati cofinanziati più di 20 progetti con un'allocazione di risorse FSC di circa 7 Mln.

2.3.7 SAD 142 – Sostegno alle imprese del turismo e del commercio

Breve descrizione – L'azione vuole sostenere lo sviluppo qualificato delle imprese del commercio, la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta ricettiva e qualificazione delle attività turistiche, il sostegno all'utilizzo di servizi qualificati mediante progetti realizzati da consorzi costituiti tra imprese operanti nel settore turismo finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi al turista.

Avanzamento SAD – Lo stanziamento complessivo FSC destinato a questa azione è di 23,2 Mln di euro. Sono stati attivati un bando di aiuti alle imprese del turismo e del commercio nel 2011 ed un altro bando alla fine del 2013, al momento sono caricati a sistema circa 267 progetti per un cofinanziamento FSC di circa 21,6 Mln di euro. Il caricamento dei dati relativamente allo stato di avanzamento dei progetti proseguirà nel corso del 2015. Inoltre, già dal 2011 sono stati finanziati 10 progetti di innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati realizzati da consorzi, il cofinanziamento FSC è di 688 mila euro, quasi tutti i progetti risultano conclusi. Sono stati cofinanziati 15 progetti nell'ambito di due bandi per le imprese operanti nel settore del turismo sciistico per un cofinanziamento FSC di poco meno di 2 Mln di euro.

2.3.8 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale

Breve descrizione - La linea di azione finanzia interventi infrastrutturali sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico, e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani. Sempre allo scopo di migliorare la vivibilità dei centri urbani, sono previsti anche interventi per il risanamento acustico lungo le strade regionali nei siti maggiormente critici.

Avanzamento SAD - Sono stati finanziati interventi già inseriti nel programma pluriennale regionale degli investimenti in materia di viabilità. Gli interventi finanziati sono di adeguamento e miglioramento delle strade regionali e di risanamento acustico per un investimento complessivo di 91,2 Mln e un contributo FSC di 60,5 Mln:

- Firenze-Arezzo: SRT 69 Variante in riva destra d'Arno in Provincia di Arezzo con un investimento complessivo di 50,8 Mln di Euro ed un contributo di 24,6 Mln di risorse FSC. Nel corso del 2013, la quota di risorse FSC assegnata all'intervento in Provincia di Arezzo, inizialmente pari a 6,6 Mln, è stata incrementata a 24,6 Mln, considerato che i lavori procedono celermente ed attualmente l'intervento è in corso di conclusione.
- Prato: SRT 325 Adeguamento e miglioramento della sede stradale tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,4 Mln, contributo FSC 18,5 Mln), intervento in corso;
- Pisa: SRT 439 Variante ai centri abitati Bientina, Cascina e Buti (costo complessivo 17 Mln, contributo FSC 15,7 Mln) a dicembre 2013 sono state avviate e non si sono ancora concluse le procedure di gara con appalto integrato.

Sono stati inoltre finanziati due interventi di risanamento acustico che sono stati realizzati in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013:

- Lucca: SRT 435 Risanamento acustico tratto Capannori-Lunata (contributo FSC 407 mila euro);
- Pistoia: SRT 435 Risanamento acustico Comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano (risorse FSC attivate 1,3 Mln).

Si evidenzia che gli interventi in questione, diversamente da tutti gli altri, non prevedono obbligatoriamente il cofinanziamento del soggetto attuatore, in quanto insistono esclusivamente su strade regionali.

2.3.9 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna

Breve descrizione - Gli interventi mirano al miglioramento dei principali porti e scali aeroportuali di interesse regionale.

Avanzamento SAD - Gli interventi finanziati per il sistema aeroportuale riguardano la costruzione delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali propriamente detti (piste, terminali, aree di stazionamento, torre di controllo aereo) o di supporto diretto (impianti antincendio, attrezzature per la sicurezza della navigazione aerea e per la protezione contro atti ostili) e sono localizzati negli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze. Sono stati concessi aiuti, previa notifica, alle società di gestione per un importo di risorse FSC di 5,6 Mln ed un investimento complessivo di 14,5 Mln. Per i rimanenti 2 Mln è in corso di avvio una nuova procedura di notifica. Per la portualità regionale e navigazione interna sono stati impegnati dalla Regione 2,4 Mln di risorse FSC per il finanziamento dell'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli.

2.3.10 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia

Breve descrizione - Il Par Fas prevede interventi di ampliamento della rete dei servizi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi, quali Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e lo sviluppo e potenziamento della scuola dell'infanzia, oltre ad interventi sul patrimonio edilizio delle scuole primarie e secondarie.

Avanzamento SAD - Nel 2009 è stato fatto un primo bando per il finanziamento di interventi di costruzione e/o adeguamento di strutture per la prima infanzia, che ha finanziato con 49 progetti asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni). Sono stati attivati interventi per un valore di circa 29,3 Mln di euro, con un contributo FSC di circa 18,6 Mln; più della metà degli interventi risulta conclusa.

Sono stati inoltre attivati nel 2011 un bando di 2 Mln per le scuole dell'infanzia (3-6 anni), con cui sono stati cofinanziati 7 progetti quasi totalmente conclusi, e nel 2012 un bando di circa 4 Mln che, oltre agli interventi sui servizi 0-3 e 3-6 anni, finanzia anche la realizzazione di centri educativi pilota 0-6 anni, per un totale di 19 progetti già avviati ed in parte conclusi.

2.3.11 SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani

Breve descrizione - La misura promuove interventi di realizzazione e adeguamento di strutture destinate all'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, quali i CIAF (Centri infanzia Adolescenza e Famiglia) e gli Informagiovani, quali strumenti per fornire ai giovani percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

Avanzamento SAD - Con un bando del 2009 (congiunto per i servizi per la prima infanzia e per i giovani) sono stati finanziati 15 progetti presentati dai Comuni per un investimento ammontato di 3,5 Mln e un finanziamento FSC di 2,5 Mln. I progetti sono tutti in fase di conclusione.

2.3.12 SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

Breve descrizione - La misura riguarda il recupero e la valorizzazione di beni artistici e culturali di minore dimensione diffusi sul territorio.

Avanzamento SAD - Con due raccolte progettuali, una del 2008 e una del 2009 sono state esaurite le risorse destinate alla Linea di azione. Sono stati attivati due bandi, che hanno previsto una prima raccolta di progetti presentati da Comuni e altri soggetti pubblici, e una successiva fase di negoziazione su base provinciale per la individuazione dei progetti da finanziare tra quelli valutati ammissibili. Nel caso del bando 2009, entrambe le fasi sono state svolte congiuntamente per interventi nel settore culturale e per interventi nel settore del turismo e commercio, per garantire una maggiore coerenza e integrazione alle politiche. I progetti sono finanziati fino ad un massimo del 60% del valore dell'investimento. Complessivamente, sono stati finanziati 90 interventi infrastrutturali su beni culturali che vanno dalla valorizzazione e recupero di musei, ville e teatri, a interventi per biblioteche e centri culturali, con un finanziamento di risorse FSC di 29 Mln a fronte di un investimento totale di 54,8 Mln, ad oggi risultano conclusi per il 65%.

2.3.13 SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale

Breve descrizione - La misura riguarda gli interventi di rilievo regionale selezionati nell'ambito di procedure negoziali.

Avanzamento SAD - All'inizio del 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con MIBAC e Consulta delle fondazioni bancarie, che individua 6 progetti di investimento su beni culturali di interesse regionale e nazionale, 3 dei quali finanziati con 9 Mln di euro FSC. In attuazione del Protocollo, nel 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la "Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze: Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti (MUDI)", e nel 2011 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma per l'Adeguamento funzionale del Museo delle Statue Stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro a Pontremoli e l'Accordo di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo. Nell'ambito della procedura dei PIUSS sono stati finanziati 9 progetti di recupero e allestimento di spazi per attività culturali a Livorno, Carrara, Follonica, Poggibonsi e Pistoia, e 2 progetti per riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di piazze a Massa, con un finanziamento totale di circa 18 Mln di risorse FSC.

2.3.14 SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze

Breve descrizione - Il progetto è inserito nel programma di investimenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nella realizzazione di un Nuovo Teatro dell'Opera nella città di Firenze.

Avanzamento SAD - I lavori, avviati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2009, si sono conclusi nel 2011. A dicembre 2011, nel contesto dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è tenuto il concerto inaugurale. A fine 2012 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Stato per la realizzazione di interventi di completamento (realizzazione di opere di scenotecnica e arredo della sala teatrale) per 46 Mln di euro così ripartiti: 10 Mln dal Comune, 21 Mln dalla Regione con risorse FSC, 15 Mln dallo Stato.

2.3.15 SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico

Breve descrizione - La linea di azione è volta alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio in aree ad elevata pericolosità idraulica e idrogeologica.

Avanzamento SAD - Tutte le risorse FSC (52,1 Mln) stanziare per questo SAD risultano allocate e sono state destinate in parte (37,1 Mln) a 91 interventi di ripristino del dissesto idrogeologico manifestatosi dopo l'evento meteorologico del dicembre 2009; la parte restante (15 Mln) è stata destinata a 34 interventi di difesa del suolo inclusi in un AdP con il MATM (accordo finanziato anche con altre risorse regionali e con fondi del Ministero dell'Ambiente). Si tratta prevalentemente di ripristini, adeguamenti arginali e sistemazione di movimenti franosi. Gli investimenti effettuati hanno consentito di risolvere situazioni di isolamento per interruzione della viabilità, il rientro nelle abitazioni di persone evacuate, il miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcune porzioni di territorio.

2.3.16 SAD 342 – Tutela integrata delle risorse idriche

Breve descrizione – La linea di azione promuove il miglioramento della qualità del sistema idrico dei centri abitati, mediante la realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti di depurazione e collettivamento di acque reflue urbane ad impianti di depurazione, nonché interventi finalizzati a garantire la continuità e l'efficienza delle risorse per usi civili, in particolare idropotabili.

Avanzamento SAD – Lo stanziamento complessivo di 13,3 Mln FSC destinato a questa linea risulta totalmente attivato. Complessivamente sono stati cofinanziati 9 progetti per la depurazione delle acque reflue urbane per un investimento complessivo di 51,4 Mln di euro; i lavori sono in corso di realizzazione e si concluderanno alla fine del 2016.

2.3.17 SAD 421 - 422 - 423 - 424 – Società dell'informazione

Breve descrizione - Le linee di azione prevedono investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con interventi per l'acquisizione di beni e servizi di natura infrastrutturale destinati a soggetti delle rete telematica regionale ed altri di natura sperimentale nei settori dell'istruzione e della giustizia.

Avanzamento SAD - Risulta concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX), finanziato nel 2009 con 6 Mln di euro di risorse FSC e circa 5 Mln di euro di risorse regionali. Tale intervento ha reso possibile la realizzazione di un Data Center regionale. Sono state altresì avviate le procedure per l'acquisizione di servizi di potenziamento delle infrastrutture per l'erogazione di servizi di pagamento e per lo scambio di dati fra PA CART e SUAP, altri progetti finanziati sono START, IRIS, TOSCA, per un importo totale di circa 7,9 Mln di euro. Complessivamente su questa prima linea di azione sono state attivate 13,5 Mln di risorse FSC.

Sono state inoltre attivate risorse FSC per 4,4 Mln di euro per interventi di potenziamento dell'infrastruttura di multivideoconferenza e dell'infrastruttura VOIP, per i progetti pilota "Smart School" e "Smart Inclusion", finalizzati all'integrazione didattica digitale tra istituti scolastici ed ospedali e per la progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti software per l'informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari toscani. Con l'ultima riprogrammazione del Dicembre 2014 è stato deciso di deprogrammare, in quanto progetto non ancora attivato, nell'ambito della Linea di Azione riferita ai sistemi di interconnessione dell'offerta formativa, il progetto relativo allo sviluppo della cultura della legalità, che sarà comunque finanziato con risorse regionali. Con quest'ultima riprogrammazione sono state inoltre riscontrate economie di spesa pari ad euro 360.830,00 sulla Linea di Azione riservata ai servizi Voip e multivideoconferenza. L'importo di queste economie, insieme a quello riscontrato su altre azioni, è stato assegnato all'Azione sulla Viabilità regionale e all'Assistenza Tecnica.

2.3.18 SAD 101 – Assistenza tecnica

Breve descrizione – La linea di azione Assistenza Tecnica prevede il supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle proprie linee di azione e lo svolgimento di attività volte al buon funzionamento del programma.

Avanzamento SAD - Sono stati avviati interventi per 6,7 Mln di euro, in particolare:

- 3,3 Mln di euro per attività di supporto ai responsabili di linea in fase di istruttoria e valutazione progetti;
- 3,4 Mln di euro per attività di gestione del programma, quali gestione dell'organismo di programmazione, comunicazione e valutazione del programma stesso.

Sono stati inoltre attivati 0,5 Mln corrispondente allo 0,08% previsto da delibera CIPE 166/2007 come accantonamento ai Conti pubblici Territoriali.

2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
113 - Scienze socio-economiche e umane	24	€ 16.845.687,68	€ 13.427.438,81	€ 11.655.078,71
13 - Infrastrutture per i settori produttivi	57	€ 82.014.938,08	€ 74.203.529,81	€ 27.558.417,62
14 - Interventi di sostegno alle PMI	236	€ 48.383.538,59	€ 22.068.759,13	€ 8.199.302,89
21 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	125	€ 68.933.337,95	€ 65.545.926,28	€ 41.705.769,01
31 - Viabilità regionale	5	€ 91.237.771,08	€ 77.351.921,55	€ 37.419.090,05
421 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	90	€ 54.822.071,34	€ 54.908.202,98	€ 45.895.598,87
422 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	14	€ 47.626.402,10	€ 38.711.469,24	€ 17.103.460,81
423 - Realizzazione Nuovo teatro dell'opera di Firenze	2	€ 202.797.676,00	€ 202.292.542,54	€ 196.146.081,51
8	553	€ 612.661.422,82	€ 548.509.790,34	€ 385.682.799,47

Tabella 12 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Poiché le Azioni Cardine riportate nella Tabella 15 coincidono con alcune Linee di azione si rimanda per la descrizione dello stato di attuazione analitico al paragrafo precedente, ricordando che con la rimodulazione del Dicembre 2014 ha comportato una riduzione delle azioni cardine.

2.5 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FAS	Costo da Realizzare FAS
0	€ 0,00	€ 0,00
1800	€ 0,00	€ 0,00
1994	€ 0,00	€ 0,00
1998	€ 0,00	€ 0,00
2001	€ 2.472,94	€ 0,00
2002	€ 1.541,38	€ 0,00
2003	€ 0,00	€ 0,00
2004	€ 2.663,21	€ 0,00
2005	€ 26.270,07	€ 0,00
2006	€ 718.314,49	€ 0,00
2007	€ 1.962.897,19	€ 0,00
2008	€ 3.725.727,04	€ 0,00
2009	€ 12.958.284,19	€ 0,00
2010	€ 48.338.729,66	€ 0,00
2011	€ 57.658.542,02	€ 0,00
2012	€ 62.547.923,31	€ 0,00
2013	€ 79.086.146,68	€ 0,00
2014	€ 45.678.515,45	€ 159.092.199,58
2015	€ 0,00	€ 36.327.398,89
2016	€ 0,00	€ 2.607.788,35
2017	€ 0,00	€ 18.000,00
Totale	€312.708.027,65	€198.045.386,82

Tabella 13 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Non ci sono al momento sanzioni accertate e deliberate dal CIPE sul Par Fas 2007-2013.

2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'attuazione del PAR FAS continua a risentire fortemente della mancanza di certezza del quadro di riferimento finanziario. Dopo la delibera CIPE 1/2009 che ha sospeso una quota di risorse FSC regionali e la delibera CIPE 1/2011 che ha decurtato del 10% la dotazione finanziaria dei programmi attuativi regionali.

Altro fattore che ha inciso sull'attuazione del Par Fas è stato il patto di stabilità, che condiziona la capacità di impegno sia della regione che dei soggetti attuatori, prevalentemente enti locali. Le risorse FSC, infatti, diversamente dai fondi strutturali, sono computate ai fini del calcolo dei tetti di impegno e di pagamento. Ciò rallenta ovviamente i tempi di attuazione del programma: la Regione per rispettare il patto è costretta a dilazionare gli impegni verso i soggetti beneficiari, che a loro volta, dovendo limitare gli impegni e i pagamenti, sono costretti a rinviare o rallentare i lavori. La regione, in applicazione delle disposizioni sul patto di stabilità territoriale, sin dal 2009 mette annualmente a disposizione degli enti locali un plafond finanziario, in modo da mitigare l'effetto del patto, ma la sempre maggiore rigidità dei vincoli rende sempre più difficile il rispetto delle tempistiche programmate.

A questo problema si è aggiunta l'incertezza su ruoli e compiti affidati alle Province che in alcuni casi sono soggetti attuatori degli interventi.

Sempre a livello finanziario, a seguito di quanto previsto dalle diverse misure di contenimento della spesa pubblica (DL 98/2012, DL 66/2014, Legge di stabilità 2014 e 2015), il fondo sviluppo e coesione è stato chiamato a svolgere un ruolo determinante nella copertura delle riduzioni che le regioni devono sostenere (come sancito poi dall'Accordo raggiunto a febbraio 2015 in Conferenza Stato Regioni) con evidenti problematiche nell'attuazione del programma stesso.

Risultano superate le problematiche relative al sistema informativo gestito da Artea evidenziate nel RAE al 31.12.2011, per le quali sono stati realizzati nel corso del 2012 una serie di interventi correttivi e verifiche che hanno migliorato in modo sostanziale la qualità dei dati raccolti, ai fini della corretta trasmissione al sistema unitario nazionale di monitoraggio.

Nel 2013 è stata realizzata anche l'ultima parte prevista, che consiste nella automatizzazione del trattamento delle anomalie e degli esiti dei log degli errori.

Nel corso del 2013 è stato affrontato il problema della riclassificazione del PAR FAS 2007/2013 sul sistema SGC, applicativo messo a disposizione dal DPS/MISE per gestire le informazioni utili a supportare l'istruttoria ed il controllo attuativo dei Programmi. Ad oggi si è provveduto ad inserire nel sistema la nuova struttura del Programma e gli indicatori in base alla classificazione in Assi/Linee di Azione /Azione individuata con la revisione del Programma regionale conclusa a dicembre 2012. A partire dal 2014 i dati sono stati inseriti su SGC secondo la nuova classificazione.

2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

L'attuazione del Par Fas 2007-2013 ha avuto avvio contestualmente al manifestarsi di una profonda e persistente crisi economica e finanziaria di livello globale, che ha condizionato fortemente le politiche regionali. Agli effetti negativi sul sistema produttivo si è infatti accompagnata la drastica riduzione dei trasferimenti statali alle regioni non compensati da un'adeguata autonomia tributaria.

La regione, nel contesto della elaborazione del PRS 2011-2015, che per la Regione Toscana ha valenza di DUP, ha ritenuto di dover affrontare tali criticità anche effettuando una verifica integrata della programmazione comunitaria e FAS, finalizzata a rendere coerenti i programmi con il mutato scenario economico e finanziario. Ferme restando le opzioni strategiche generali, è emerso l'orientamento di spostare parte della copertura finanziaria dei grandi interventi infrastrutturali dalle risorse comunitarie e nazionali all'indebitamento e riallocare le risorse così liberate verso investimenti, infrastrutturali e non, che garantiscano una maggiore velocità di spesa e possano avere un effetto più immediato sul sistema economico locale.

A novembre del 2011 è stata quindi sottoposta al Comitato di sorveglianza una proposta di revisione del Par Fas che, ad invarianza di dotazione finanziaria complessiva comportava:

- il definanziamento dell'intervento sul canale Scolmatore d'Arno, cofinanziato anche dal FESR e da risorse regionali e di enti locali e la destinazione di 30 dei 35 Mln recuperati dal definanziamento, all'acquisto di mezzi per il trasporto pubblico locale a basso impatto ambientale;
- l'incremento di 26,6 Mln delle risorse destinate alle misure di aiuto alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, destinate prevalentemente a progetti strategici di grande dimensione;
- l'incremento per circa 18 milioni delle risorse destinate alla qualificazione dell'offerta turistica e commerciale a parziale compensazione della riduzione di risorse che le medesime misure hanno avuto sul POR CReO FESR;
- la riduzione di 13,8 Mln delle risorse a sostegno delle PMI, cui ha fatto fronte un incremento di risorse per l'ingegneria finanziaria sul POR CReO FESR;
- la riduzione delle risorse di assistenza tecnica per 14 Mln.

Successivamente, in ragione del mutato quadro di riferimento normativo e finanziario e di nuove esigenze programmatiche, la Giunta Regionale, con la decisione del 15 ottobre 2012, ha valutato di procedere ad una nuova riprogrammazione. Il 31 ottobre 2012 è stata quindi approvata dal Comitato di sorveglianza del Par Fas una proposta che ha integrato quella già valutata nel novembre 2011, nei seguenti aspetti:

- sono stati stralciati dal piano finanziario i 71 Mln di risorse regionali a copertura del taglio disposto dalla delibera CIPE 1/2011. Tale operazione risponde all'esigenza - dettata dalle crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti erariali e delle entrate tributarie - di finanziare la spesa di investimento prevalentemente attraverso le risorse afferenti alla programmazione nazionale FAS ed alla programmazione comunitaria, che gravano in misura minore sulla costruzione degli equilibri di bilancio e di diluire su un arco temporale più ampio la spesa di investimento da finanziare ad indebitamento, i cui oneri finanziari gravano sulle risorse di parte corrente determinando un ulteriore elemento di rigidità del bilancio. Tale operazione non pregiudica il conseguimento degli obiettivi originari del programma: tutti gli interventi, benché non vengano rendicontati sul Par Fas, trovano copertura nella programmazione regionale;
- è stato incrementato di 21 Mln lo stanziamento per il Nuovo teatro dell'opera di Firenze. Tali risorse, insieme a quelle stanziato dallo Stato (15 Mln) e dal Comune (10 Mln), finanziano la realizzazione del I° lotto del II° stralcio, grazie al quale la struttura già realizzata nell'ambito del Par Fas sarà completata e resa pienamente funzionale;
- le risorse per il finanziamento del Nuovo teatro dell'opera di Firenze sono state reperite per 7,3 Mln con la riduzione di stanziamenti per altri interventi di valorizzazione dei beni culturali e per 13,6 Mln con uno spostamento di risorse dalla Linea di azione 1.3 "Infrastrutture per i settori produttivi", finanziata anche con risorse libere regionali;
- è stata ampliata la definizione della Linea di azione Mobilità sostenibile: attualmente dedicata al solo trasporto su gomma viene estesa ai collegamenti ferroviari e a guida vincolata, per potervi ricomprendere interventi a completamento e/o integrazione della programmazione Fesr.

Per quanto riguarda le azioni cardine, con la riprogrammazione sono state riconfermate le azioni cardine originarie, salvo sostituire l'azione "Servizi su vie navigabili interne" (Scolmatore d'Arno), definanziata, con l'azione "Sistema pubblico della ricerca". In tal modo, nel confermare la percentuale di risorse FSC destinata a tale tipologia di azioni (64%) secondo le indicazioni della delibera CIPE 1/2009 (60%), viene valorizzata la strategicità attribuita nella programmazione regionale al sistema della ricerca quale volano dello sviluppo. Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 41/2012, tale azione cardine, sarà attuata, per la parte che residua, attraverso Accordo di Programma Quadro.

Il CIPE ha preso atto della riprogrammazione del PAR FAS con la delibera n. 133 dell'11 dicembre 2012.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma e precisamente:

-
- nell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" è stata diminuita di 2,4 Mln di euro la dotazione finanziaria della linea servizi qualificati (Azione 1.2.2) ed aumentata dello stesso importo quella della linea internazionalizzazione (Azione 1.4). La modifica consente di potenziare le misure FAS per progetti di penetrazione commerciale, rivolti a Paesi esterni all'area UE, comprendenti attività di partecipazione a fiere e saloni, creazione di uffici o sale espositive all'estero, realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero, detenuti in forma diretta, realizzazione di nuove strutture logistiche all'estero di transito e di distribuzione internazionale di prodotti, detenute in forma diretta, azioni promozionali, seminari all'estero o in Toscana, azioni di comunicazione sul mercato, eventi collaterali alle presenze fieristiche, servizi e attività di consulenza, ecc.) non finanziabili con fondi FESR. Il decremento sui servizi qualificati viene compensato con maggiori finanziamenti sul POR FESR 2007/2013, lasciando quindi invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate a tale azione dai due programmi;
 - nell'Asse 4 "Valorizzazione delle risorse culturali e quantificazione dell'offerta turistica e commerciale" sono stati spostati euro 1,150 Mln di euro - all'interno della Linea "Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale - dall'Azione "Infrastrutture per il turismo e commercio" all'Azione "Aiuti per il turismo e commercio": anche questa modifica è stata fatta in stretto raccordo con il POR CREO che ha spostato risorse dalla linea di intervento relativa agli aiuti (linee 1.3c e 1.3e) alla linea infrastrutture (linea 5.4.c). Pertanto viene mantenuta pressoché invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate dai due programmi sia alle linee di intervento relative ad infrastrutture per il turismo e commercio che alle linee relative ad aiuti.

Tale rimodulazione finanziaria rimane di gran lunga al di sotto della soglia che renderebbe necessaria la comunicazione al CIPE (variazione del 20% per ciascuna linea/Asse).

Con decisione n. 2 del 19 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Organismo di Programmazione e attuazione del Par Fas di procedere alla revisione del programma prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del "Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino", con una dotazione di finanziaria di 32,5 milioni. In data 24 aprile 2014 è stato firmato l'Accordo di Programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" tra Regione Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Ministero del lavoro e politiche sociali, provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, Agenzia del Demanio e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., che prevede, tra le altre cose, nel quadro della diversificazione della specializzazione produttiva dell'area di crisi, interventi di infrastrutturazione di aree produttive e misure di agevolazione a favore di imprese, da finanziare con risorse FSC per complessivi a 32,2 milioni.

Di grande impatto è stata l'adozione da parte del CIPE nella seduta del 30 giugno 2014 della Delibera 21/2014 con la quale - a modifica di quanto previsto dalle precedenti delibere CIPE 166/207 e 1/2011 - viene fissato al 31 dicembre 2015 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse PAR FSC 2007-2013. Viene inoltre stabilito che il rispetto di tale obbligo sia verificato mediante i dati inseriti a sistema al monitoraggio del V bimestre 2014 (31 ottobre 2014). La circolare DPS n. 8625 del 17/09/2014 ha fornito indicazioni sulla modalità di verifica dei dati, approfondite con lettera prot. 0152856 del 20/11/2014 trasmessa via pec dalla Regione Umbria a nome di tutte le regioni del Centro Nord.

La Regione Toscana ha dato seguito a quanto sopra con l'aggiornamento dei dati di monitoraggio e con due lettere trasmesse con PEC al DPS (prot. 296285 del 01/12/2014 e 340883 dell'11/12/2014) al fine di garantire la situazione della Regione in merito alla scadenza fissata. Nelle stesse viene esplicitato che dovranno essere esclusi dalla verifica i 56 milioni stralciati dal

piano finanziario del PAR FAS e posti a parziale copertura dei tagli previsti per l'annualità 2015 dal D.L. 95/2012.

In Banca Dati Unitaria (BDU) al monitoraggio del 31/10/2014 erano stati inseriti interventi per oltre 511 milioni di contributo FSC: la maggior parte degli stessi aveva OGV già assunte, mentre per gli altri sono state inserite OGV previsionali che si stanno perfezionando nel 2015. Sono stati caricati a sistema - come procedure di attivazione - anche gli interventi in fase di attuazione (bandi aperti), due bandi sul tema della Ricerca pubblica oggetto di APQ MIUR ed un ulteriore bando per gli Interventi di sostegno alle PMI per processi di Internazionalizzazione, per entrambi nel corso del 2015 si procederà alla identificazione dei progetti mediante approvazione di graduatorie.

Come indicato nelle comunicazioni suddette, fatte dalla Regione al DPS, non sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio al 31/10/2014 i 32,2 milioni relativi all'Accordo di Programma Piombino, all'epoca da sottoporre al CdS. L'assunzione di OGV per gli interventi dell'Accordo finanziati dal PAR FAS (interventi a sostegno degli investimenti di piccole e medie imprese dell'area, mediante strumenti di incentivazione previsti dalla programmazione regionale) è comunque subordinata all'attivazione ed attuazione complessiva dell'accordo stesso, fermo restando che, salvo diversa decisione del CIPE, saranno comunque rispettati i termini previsti dalla delibera CIPE 21/2014. Nella comunicazione dell'11/12/2015 vengono inoltre indicate le tipologie di interventi per i quali per motivi tecnici non era stato possibile l'inserimento a sistema delle OGV per le quali si garantiva comunque il rispetto dei termini previsti.

E' tuttora in corso una verifica volta a verificare l'effettiva assunzione delle OGV previste in 2015, al fine di scongiurare qualsiasi disimpegno.

Nel corso del 2014, oltre alla necessita di intervenire nell'area di crisi complessa di Piombino, prioritariamente si è posta la necessita di dare copertura almeno ad una parte dei tagli previsti dal DL 95/2012.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19/12/2014 sono state approvate le seguenti modifiche al piano finanziario del Programma:

1) sono stati stralciati dal piano finanziario euro 56.000.000 di risorse FSC. Il D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012) prevede una riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni per l'annualità 2015 pari a 1.050 ml euro, con un'incidenza per la Regione Toscana di circa 79 ml di euro. La Delibera CIPE 14/2013 stabilisce che lo stesso possa essere coperto con la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS). Con la proposta di legge n. 41 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017", approvata nella seduta del 25 novembre 2014, la Giunta Regionale ha previsto di dare copertura a parte del taglio ex DL 95/2012 attraverso un definanziamento dell'attuale PAR FAS 20072013 per l'importo di 56 milioni, prevedendo altresì che gli interventi deprogrammati, saranno comunque finanziati con risorse regionali da indebitamento.

Le Linee di Azione su cui operare i tagli sono state individuate tenendo conto delle risorse non ancora attivate/assegnate ai beneficiari e degli interventi che, seppur con contributo già assegnato, non possono garantire l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro i termini fissati per il Programma (Delibera CIPE 21/2014).

2) sono stati stralciati dal piano finanziario euro 47.603.000 euro di risorse regionali poste a copertura delle risorse FSC cautelate dalla delibera CIPE 1/2009 e definitivamente eliminate a livello centrale con le delibere CIPE 107/2012 e 133/2012.

3) è stata attivata la nuova linea d'azione (1.6) denominata "Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", con una dotazione finanziaria pari a 32,2 ml di euro, in attuazione di quanto disposto dalla decisione GR 2 del 19.2.2014. La linea d'azione 1.6 è finanziata mediante la riallocazione di risorse dalla seguenti linee di azione:

Asse 1 – Linea 1.3 “Infrastrutture per i settori produttivi”, per un importo di circa 11 milioni;
Asse 1 – Linea 1.2 “Ricerca industriale e sviluppo sperimentale”, per un importo di Euro circa 11 milioni;
Asse 4 – Linea 4.2 “Intervento sul patrimonio culturale”, per un importo di oltre 2 milioni
Asse 5 – linea 5.1 “Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale”, per un importo di quasi 8 milioni .

4) L'attivazione della linea è stata fatta per l'importo di FSC previsto nell'APQ di Piombino ovvero 32,2 milioni di euro con la conseguente minor utilizzo circa 300 mila euro rispetto a quanto sopra indicato stabilito dalla decisione GR 2/2014. Tale importo liberatosi, si somma ad economie di spesa rilevate sulle linee d'azione 1.2.1 “Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico” per circa 900 mila euro e 1.5.2 “Infrastrutture e servizi voip e multivideo conferenza” per circa 360 mila euro. Il Comitato ha approvato l'utilizzo di tali economie, pari a complessivi 1,6 milioni a favore della Linea di Azione 3.1 “Viabilità regionale” ed in minima parte dell'Assistenza tecnica.

5) per effetto delle modifiche di cui ai punti 1 e 3 il Comitato ha preso atto della deprogrammazione dell'azione 5.1.3 “Edilizia scolastica” che resta priva di dotazione finanziaria FSC.

2.9 Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Il Programma PAR FAS alla sua presentazione è stato accompagnato, come richiesto dalla delibera CIPE 166/07, dalla valutazione ex ante e dalla valutazione ambientale strategica (VAS). Per quanto riguarda quest'ultima, in seguito alla revisione del PAR FAS nel 2011, si è provveduto ad effettuare la verifica di assoggettabilità a VAS del Programma modificato, come previsto dalla LR 10/2010. La Giunta Regionale, al tempo autorità competente in materia, si è espressa dichiarando non necessaria la sottoposizione al processo di VAS, poiché il documento preliminare di verifica ha evidenziato che le modifiche previste avrebbero apportato una riduzione delle pressioni ambientali, andando a escludere alcuni interventi infrastrutturali portatori di un impatto ambientale incerto. Nel novembre 2014, è stata effettuata una nuova verifica di assoggettabilità a VAS, in seguito al processo di revisione del Programma originato dalla Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19 febbraio 2014, avente l'obiettivo di attivare una misura dedicata agli interventi di riconversione e riqualificazione dell'area industriale di Piombino (cfr par. 2.8). Il 16 dicembre 2014, alla conclusione dell'iter previsto, il NURV -Nucleo Unico Regionale di Valutazione-, in qualità di autorità competente⁴, tenuto conto del documento preliminare di verifica di assoggettabilità elaborato dal proponente (l'autorità di gestione del PAR FAS) e delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale, ha emesso il provvedimento di verifica con determina n. 10/AC/2014, che esclude la modifica al PAR FAS dalle successive fasi di VAS. Per quanto riguarda la valutazione complessiva del programma, successivamente all'analisi ex ante, nella seconda seduta del Comitato del 20 novembre 2009, è stato approvato il Piano di Valutazione del PAR FAS che individua le modalità con cui effettuare la valutazione intermedia ed ex post. In particolare è stato effettuato da Irpet (Istituto Regionale di Programmazione Economica della Toscana) uno studio volto a esplicitare come la valutazione intermedia non sia più un'analisi complessiva dello stato di attuazione del programma di metà periodo, ma diventi un esercizio valutativo incentrato su aspetti e temi rilevanti, da effettuarsi con domande valutative, in linea con la normativa comunitaria. Nella prima parte dello studio vengono illustrate le esperienze valutative svolte nella programmazione 2000-2006 nelle varie regioni italiane e nella seconda parte sono

⁴ In seguito alla LR 6/2012 che modifica la LR 10/2010, il NURV ha sostituito la Giunta Regionale quale autorità competente in materia di VAS.

indicati alcuni aspetti di natura tecnica riguardanti il possibile processo di valutazione in itinere da seguire nel periodo di programmazione 2007-2013. Un ulteriore approccio valutativo si è svolto anche compiendo un'analisi ex-post sulle esperienze della precedente programmazione 2000/2006, al fine di definire il quadro d'insieme della dimensione dell'articolazione della politica strategica di sviluppo regionale nell'ambito dell'Intesa, attraverso l'analisi dello stato di attuazione finanziaria e procedurale degli APQ sottoscritti. Da entrambi gli studi è emersa l'importanza di avere dati di monitoraggio completi ed aggiornati per l'individuazione delle domande valutative.

Nel 2011 è stata svolta un'analisi sullo stato di attuazione del PAR FAS, utilizzando i dati di monitoraggio presenti nel sistema, con l'intento di individuare la localizzazione sul territorio dei progetti. Da tale analisi sono emersi alcuni elementi che hanno portato a focalizzare l'attenzione su alcune tematiche e a definire, con il coinvolgimento dei responsabili delle misure, varie domande valutative oggetto di un progetto di ricerca avviato poi nel 2013 in collaborazione con Irpet, nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni tra l'Istituto e la Giunta Regionale. Il progetto, presentato al Comitato di Sorveglianza, prevede alcune ricerche valutative da realizzarsi nell'arco di due anni, incentrate su tematiche selezionate all'interno dei settori cultura, turismo, commercio, data l'importanza che questi campi di attività assumono nello sviluppo del sistema regionale e nella strategia del Programma, ma anche per l'elevato grado d'integrazione che presentano tra loro.

Il lavoro relativo all'anno 2013 ha affrontato due particolari filoni di analisi: il primo fa riferimento al rapporto tra la valorizzazione turistico-culturale dei territori e il loro sviluppo, prendendo come spunto il complesso di progetti dedicati alla via Francigena, percorso turistico con una forte caratterizzazione storica e religiosa. Il secondo approfondisce il ruolo degli investimenti culturali nella riqualificazione di un territorio, esaminando alcuni significativi interventi di recupero e valorizzazione di beni di rilievo storico-culturale-ambientale. In entrambi i casi, oltre a descrivere il risultato della realizzazione degli interventi promossi, si è cercato di coglierne, attraverso metodologie diverse, gli effetti prodotti sul territorio nel quale questi si inseriscono.

Caratteristica comune a entrambe le ricerche è la natura infrastrutturale degli interventi analizzati, per i quali i fondi FAS rappresentano una rilevante fonte di finanziamento, sebbene non l'unica: date le modalità con cui questa tipologia di fondi viene utilizzata, infatti, l'analisi prende in considerazione investimenti in cui sono presenti risorse di natura diversa.

La ricerca sulla Via Francigena, in particolare, oltre a ricostruire il quadro delle risorse impegnate fino ad oggi e definire le caratteristiche dei luoghi coinvolti, analizza l'impatto degli interventi attuati tra il 2009 e il 2012, stimando le presenze turistiche attribuibili al progetto attraverso il confronto della dinamica dei flussi di visitatori tra comuni simili, con e senza Francigena. L'attivazione economica che scaturisce dalle presenze indotte dal percorso, sono poi stimate attraverso un'analisi di tipo Input-Output. Si formula infine una serie di ipotesi di sviluppo futuro, in base alla potenziale evoluzione dell'itinerario prendendo a riferimento alcuni modelli esistenti con caratteristiche simili alla Via Francigena.

La ricerca sugli investimenti culturali, invece, è stata sviluppata attraverso un'analisi in profondità di alcuni casi di studio, significativi per dimensione e tipologia di intervento, proponendo una valutazione degli effetti articolata su più livelli. In primo luogo, si indagano le caratteristiche dell'intervento di recupero realizzato, quindi il funzionamento della struttura culturale in sé, infine, le ricadute prodotte sul contesto locale in cui questa è inserita. A questo scopo si descrivono i nuovi modelli gestionali adottati per l'attività svolta nello spazio recuperato, la sua capacità di creazione di occupazione diretta, indiretta e indotta, e, dove possibile, la capacità di attrazione su imprese e residenze nel territorio di riferimento.

Sempre nel 2013 è stata finanziata una ricerca valutativa sulle attività di internazionalizzazione, realizzata sempre da Irpet nell'ambito delle attività di valutazione delle politiche per la competitività del sistema regionale prevista per il fondo FESR, data la presenza di questo tipo di tematiche nel Programma Operativo relativo al prossimo ciclo di programmazione. Il lavoro prevede uno

svolgimento concluso a metà 2014 focalizzato sull'analisi regionale dei settori esportatori e un successivo sviluppo a partire dal 2014 mirato a un'analisi di impatto degli interventi realizzati.

Nel 2014 è proseguito il progetto avviato nel 2013 in collaborazione con Irpet, dando avvio a nuovi lavori di valutazione sempre nei settori cultura, turismo e commercio, concentrando l'attenzione sugli interventi rivolti ai centri commerciali naturali e sull'integrazione degli investimenti in turismo e cultura.

Nel primo caso, l'intento è cogliere gli effetti che gli interventi sui centri commerciali naturali hanno rispetto allo sviluppo del settore della vendita al dettaglio, ma anche sul contesto urbano in cui sono inseriti. La politica sui CCN è attiva da molti anni ed è stata finanziata attraverso risorse provenienti dal Par Fas 2007-2013, oltre che regionali (PRSE) ed europee (POR CreO 2007-2013). L'analisi è diretta a descrivere l'insieme degli interventi messi in atto e a svolgere alcuni approfondimenti esemplificativi attraverso studi di caso.

Il secondo lavoro, invece, esamina la compresenza sul territorio di investimenti rivolti allo sviluppo delle risorse turistiche e culturali di uno stesso luogo, cercando di capire l'eventuale presenza di effetti congiunti. Infatti, nell'ambito della definizione delle politiche del turismo e della cultura da tempo viene sottolineata l'importanza di intraprendere percorsi di integrazione delle strategie, tanto da aver dato luogo anche a un bando integrato (2009), oggi in fase di attuazione. Oggetto di questo studio è, innanzitutto, la rilevazione di casi in cui gli investimenti nei due ambiti sono andati a coincidere territorialmente, a prescindere da una programmazione congiunta. Si analizza quindi, per gli interventi conclusi, gli effetti in termini di presenze turistiche o attrazione di investimenti nelle aree dove si è verificata la convergenza di interventi delle diverse tipologie, rispetto ad aree dove questa non è stata rilevata.

E' stata avviata inoltre una terza ricerca valutativa che si propone di analizzare il quadro delle politiche per l'export attuate negli ultimi anni dalla Regione Toscana e, in particolare, quelle attuate attraverso il PAR FAS 2007-2013. Il lavoro contribuisce allo svolgimento di una analisi di impatto prevista sempre nel quadro del programma 2014 delle attività comuni tra Irpet e Regione Toscana, all'interno della valutazione delle politiche industriali, per la parte che coinvolge le misure di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, in attuazione della specifica linea d'intervento 1.4 - azione C) del PAR FAS 2007-2013. Vengono svolti inoltre approfondimenti su ulteriori aspetti relativi alle imprese esportatrici, tramite il ricorso ad altri strumenti di indagine. In particolare sono prese in esame le relazioni fra le imprese toscane e i mercati esteri, per comprendere se queste relazioni siano dirette, oppure intermedie da imprese che si collocano in altre regioni e che agiscono come degli hub nazionali, sia per le importazioni, che per le esportazioni.

La conclusione delle ricerche è prevista nel corso 2015.

Sorveglianza

Nel 2012 si è svolta una seduta del Comitato di sorveglianza, in data 31 ottobre 2012, per l'approvazione della proposta di revisione del Par Fas. Nella medesima seduta sono state inoltre apportate alcune modifiche ai criteri di selezione dell'azione "Aiuti agli investimenti delle imprese nel settore turismo e commercio".

Il Comitato è stato inoltre consultato con procedura scritta per:

- l'approvazione della scheda del Documento di dettaglio relativa alla Linea "Mobilità sostenibile";
- modifiche minori a criteri di selezione delle Azioni "Edilizia scolastica" e "Interventi di tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale";
- approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2011 (RAE PAR FAS 2011).

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate le due modifiche finanziarie alla dotazione di alcune azioni (come già esplicitate al paragrafo 2.8).

E' stato inoltre approvato l'aggiornamento di alcuni criteri di selezione della Azione 1.2.1 (Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico) e della Azione 4.1.2 – sub-azioni 4.1.2.1/4.1.2.2 (Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali – Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo).

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 dicembre 2014 sono state approvate le modifiche dettagliatamente esposte al punto 2.8 che, brevemente, si riepilogano:

- stralcio dal piano finanziario di 56 ml di euro a copertura tagli del DL 95/2012: la delibera CIPE 14/2013, che autorizza l'utilizzo di risorse FSC per tale copertura, ha consentito di ridurre il programma, con conseguente riduzione delle azioni cardine leggermente al di sotto della percentuale prevista, senza necessità di ulteriori autorizzazioni da parte del CIPE ;
- stralcio dal piano finanziario di 47.603.000 euro cautelate dalla delibera CIPE 1/2009, e definitivamente tagliate con delibere CIPE 107 e 133 del 2012;
- attivazione di una nuova linea d'azione "Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", con una dotazione finanziaria pari a 32,2 ml di euro: il Comitato ha approvato i criteri di selezione per la componente infrastrutturale e per la parte di sostegno alle imprese;
- assegnazione alla Viabilità regionale ed all'assistenza tecnica di economie rilevate pari a complessivi 1,6 milioni.
- deprogrammazione dell'azione "Edilizia scolastica" e di altre due azioni non ancora attivate ma che verranno realizzate con risorse diverse.

2.10 Attività di controllo

Con Decreto Dirigenziale n. 4179 del 14/9/2012 è stato adottato il **Manuale di Gestione e Controllo** del Par FAS. Il documento tratta dettagliatamente:

- la struttura organizzativa e la sua articolazione, ovvero compiti e responsabilità di: Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione - Responsabile di Linea di Azione/Azione - Responsabile del Controllo e Pagamento - ricorso a Organismi Intermedi - Organismo di Certificazione;
- il sistema dei controlli di primo livello, quindi le modalità di effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche "in loco", ivi incluse le check-list e le piste di controllo;
- il trattamento delle domande di rimborso dei beneficiari (ammissibilità della spesa, modalità di presentazione delle domande, documentazione prevista, modalità di conservazione della stessa, verifica delle domande e pagamento delle stesse);
- la gestione delle irregolarità (ovvero la rilevazione e gestione delle irregolarità, le revoche ed i recuperi);
- il processo di certificazione della spesa (dichiarazioni di spesa del Responsabile Controlli e Pagamenti e conseguente domanda di pagamento dell'Organismo di Certificazione);
- il sistema di monitoraggio.

Contestualmente al Manuale di Gestione e Controllo sono stati approvati i modelli delle cd "piste di controllo"; a partire dal mese di Novembre 2012 è iniziata la formale approvazione delle stesse da parte dei Responsabili di Linea.

Nonostante il Manuale di Gestione e Controllo del Par FAS sia stato adottato nel mese di settembre 2012, le procedure sono state sempre seguite in analogia con quanto previsto dal modello del programma operativo POR CreO Fesr.

Secondo la definizione del Documento di dettaglio del Par Fas (delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28/12/2009 e ss.mm.), che nella parte generale definisce il modello organizzativo, il responsabile del controllo e pagamento “effettua i pagamenti, previa verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento; verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture; effettua il controllo e la validazione dei dati di spesa informatizzati; sovrintende al monitoraggio degli interventi e segnala al Responsabile di Linea/Azione ritardi, modifiche e varianti di progetto; predispone le attestazioni di spesa per l’inoltro all’Organismo di Certificazione; effettua i controlli in loco.”

In analogia con il POR CreO Fesr, per la gestione delle suddette procedure di controllo e pagamento ci si è orientati verso il trasferimento delle funzioni ad un organismo intermedio, individuato in ARTEA, agenzia regionale in house, già competente per le erogazioni in agricoltura. Tale soluzione appare infatti più efficiente e più funzionale alle esigenze della gestione e del controllo, in quanto facilita la standardizzazione delle procedure e fornisce garanzie sull’uniformità dei comportamenti.

I controlli di primo livello di natura documentale sono effettuati sul 100% della spesa. E’ stata fatta ad Ottobre 2013 l’estrazione del campione per i controlli in loco, che vengono effettuati sia dal Soggetto responsabile di controllo e pagamento che da un soggetto esterno da quest’ultimo individuato con gara. I controlli relativi al campione estratto sono iniziati nel 2013, nell’ottobre 2014 da un primo Report ARTEA sui controlli dove risulta:

- Controlli di primo livello documentali: Artea dall’inizio della propria attività di controllo fino al 31/12/2013 ha istruito 1607 domande di pagamento, di queste 56 domande sono state respinte per diverse tipologie di motivazioni; nei controlli documentali Artea ha effettuato ampie decurtazioni di spesa, che tuttavia non hanno inciso sulla ammissibilità complessiva dell’operazione finanziata, le revoche totali proposte hanno infatti riguardato soltanto 14 progetti;
- Controlli di primo livello in loco: nel corso dell’anno 2013 sono stati estratti a campione n. 32 progetti, gli esiti dei controlli risultano principalmente positivi o parzialmente positivi (in corso di verifica ed integrazioni).

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Come previsto dal Documento di Dettaglio del PAR FAS, le somme derivanti da ribasso d’asta o da economie d’intervento rimangono, nell’ambito della stessa Linea d’azione, nella disponibilità dell’amministrazione regionale.

Sono state registrate a sistema economie per 7,89 Mln di euro, di cui 2 Mln di FAS. Tali risorse, come previsto dal Documento di dettaglio, potrebbero essere verranno utilizzate dai Responsabili di Linea per lo scorrimento di graduatorie di bandi aperti o per nuove selezioni.

Considerato l’ammontare delle riduzioni di trasferimenti e della richiesta di contributo alla finanza pubblica previsti per le regioni a statuto ordinario (DL 95/2012, DL 66/2014, Legge di Stabilità 2014 e 2015) e di come queste possono venire a gravare sulle risorse FSC, la delibera GR 233/2015 ha previsto l’effettuazione di una ricognizione complessiva delle risorse che potrebbero essere deprogrammate dall’attuale dotazione finanziaria del PAR FAS.

2.12 Assistenza Tecnica

L'attività di Assistenza Tecnica in senso proprio è gestita all'interno della struttura regionale. Le risorse dedicate vengono supportate da 1 unità di personale a tempo determinato in scadenza di contratto a fine marzo 2015.

Nell'anno 2013 l'assistenza tecnica ha trovato concreta attuazione in:

- § servizi di supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle linee di azione;
- § attività volte al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
- § attività volte all'aggiornamento dei documenti di supporto al programma, quali il documento di dettaglio e il testo del programma stesso;
- § predisposizione di reportistica sull'avanzamento del programma;
- § attività di comunicazione e informazione per dare la massima diffusione al programma (vedi paragrafo 2.13).

Per la realizzazione di tutte le attività inserite nel "Piano di Comunicazione FAS", l'assistenza tecnica viene supportata dalla ditta "Hyperborea S.r.l.", selezionata tramite gara per i servizi di comunicazione dedicati al Programma.

2.13 Informazione e pubblicità

Il "piano di comunicazione FAS" è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 11/02/2010.

I progetti a cui la struttura "Assistenza Tecnica PAR FAS 2007-2013" ha partecipato in ambito "**Comunicazione**" nell'anno 2014 sono stati i seguenti:

1. Speciale Toscana "Difesa del Suolo"
2. Festambiente 2014
3. Lubec 2014
4. Via Francigena
5. Teatro Verdi 2014
6. TRAMVIA
7. Sito Internet (progetto permanente)

1. Speciale Toscana "Difesa del Suolo"

Abbiamo riservato uno spazio pubblicitario/informativo per la Linea di Azione 2.1 "Difesa del suolo dal rischio idrogeologico" del PAR FAS 2007/2013 sul "Rapporto Toscana" de "Il Sole24Ore", all'interno del III° dorso del quotidiano madre "Imprese & Territori" sulla totale tiratura nazionale edicole ed abbonati (più o meno 260.000 copie certificate) con un formato ½ pagina colori, per la pubblicazione dell'11 marzo 2014. Il format grafico è stato realizzato con la collaborazione di Hyperborea e del Settore "Prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico".

Ci è sembrato importante informare i cittadini che la Regione Toscana ed il FAS contribuiscono ad un uso sostenibile ed efficiente delle risorse del territorio. Con un investimento di 54,4 milioni di euro di risorse FAS nella difesa del suolo dal rischio idrogeologico, la Regione Toscana ha supportato la realizzazione di interventi urgenti su opere di difesa idraulica e movimenti franosi, con il ripristino delle generali condizioni di sicurezza. Gli investimenti effettuati hanno consentito,

fra l'altro, di risolvere situazioni di isolamento per interruzione della viabilità e il rientro nelle abitazioni di persone evacuate in seguito ad eventi alluvionali.

2. Festambiente 2014

In occasione della manifestazione "Festambiente 2014" svoltasi dal 8 al 17 agosto presso il parco Naturale della Maremma (Grosseto), la campagna di comunicazione del PAR FAS è stata possibile grazie all'allestimento di un'area espositiva dedicata alla Regione Toscana all'interno della quale sono stati esposti 4 roll-up, rappresentanti il PAR FAS e i suoi assi elaborati dalla società di comunicazione Hyperborea e sono stati distribuiti materiali quali, cartoline, block-notes, penne, lapis, brochures, deplian pieghevoli.

3. LuBec 2014

In occasione della manifestazione "**LuBec 2014**", svoltasi 9 e 10 ottobre presso il Real Collegio di Lucca, la campagna di comunicazione del Par FAS, ideata e progettata con la collaborazione della società Hyperborea, è stata possibile grazie all'allestimento di un'area espositiva appositamente dedicata messa a disposizione da PROMO P.A. Fondazione (fondazione di ricerca che opera nei settori della formazione e dei beni culturali).

All'interno dell'area dotata di un tavolo e due sedie, era presente un monitor da 42" dove sono stati proiettati, nel corso delle due giornate della manifestazione, i dvd "A tutta cultura" e "Tutta un'altra Musica", prodotti entrambi dall'ufficio assistenza tecnica Par Fas con la collaborazione della società Hyperborea.

PROMO P.A. Fondazione ha altresì allestito n. 3 pannelli (uno 200x80 da appendere nella parte frontale del tavolo e due 60x80 da appendere nelle parti laterali del tavolo) in forex per allestire il tavolo, n. 1 Banner (50x200) in forex stampato su due facce da appendere lateralmente al desk, n. 1 pannello (180x200) in forex da appendere sullo sfondo del desk, rappresentanti il Par Fas ed elaborati dalla società di comunicazione Hyperborea.

L'Ufficio Assistenza Tecnica ha curato personalmente l'allestimento del desk e la distribuzione di materiali quali, cartoline, block-notes, penne, lapis, quaderni, brochures "A tutta cultura", "La cultura è un luogo comune", "Tutta un'altra Musica", "Passo dopo passo" (nuova brochure dedicata alla Via Francigena), depliant 3 ante pieghevoli aggiornati nei contenuti per l'occasione.

Con il supporto della società Hyperborea (che ha elaborato anche il retropalco da proiettare in occasione del Workshop) è stato organizzato per la giornata del 10 ottobre un Convegno dal titolo "Regione Toscana e FAS per la valorizzazione territoriale e culturale" nel quale è stato brevemente presentato il PAR FAS 2007/2013 ed il suo stato di avanzamento, 4 progetti specifici cofinanziati in ambito culturale (Palazzo del Podestà di Montevarchi, Nuova biblioteca comunale – loc. Ginestra – di Montevarchi, Arredi centro culturale polifunzionale ex ospedale Burresi di Poggibonsi, Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo) e il progetto Via Francigena.

Al fine di pubblicizzare la partecipazione del Par Fas alla manifestazione "LuBec 2014", è stato utilizzato come canale divulgativo il catalogo espositori cartaceo e on-line elaborato da PROMO

P.A. Fondazione; sono stati elaborati dalla società Hyperborea degli inviti stampa che sono stati trasmessi da PROMO P.A. Fondazione ai vari soggetti interessati al Convegno del 10 Ottobre "Regione Toscana e FAS per la valorizzazione territoriale e culturale".

4. Via Francigena

In occasione dell'inaugurazione della "Via Francigena Toscana" il 21 giugno a Lucca, coordinandoci con il Settore "Politiche e incentivi per la qualificazione e sviluppo delle destinazioni turistiche e commerciali", abbiamo realizzato con la collaborazione di Hyperborea alcune iniziative di comunicazione su giornali, radio e web, informando i cittadini che la Regione Toscana e il FAS, con un investimento di 13 milioni di euro di risorse FAS, hanno sostenuto l'infrastrutturazione e la messa in sicurezza dell'antico percorso della Via Francigena per renderlo pienamente fruibile a piedi, in bicicletta e a cavallo. In particolare:

GIORNALI	
Il Tirreno ed. Regionale	Junior Page - n. 3 uscite
La Repubblica Firenze	Junior Page - n. 1 uscite
La Nazione ed. Regionale	Maxi quadro colore - n. 3 uscite
BANNER WEB	
Il Tirreno.it	Banner web - n. 1 sett. Big Rectangle
Firenze.Repubblica.it	Banner web - n. 1 sett. Big Rectangle
RADIO	
Radio Sportiva*	Spot da 30"
Radio Blu*	Spot da 30"
Radio Cuore*	Spot da 30"
Radio Fantastica	Spot da 30"

Prima dell'evento di inaugurazione della "Via Francigena Toscana" è stato anche realizzato, in collaborazione con Hyperborea, un servizio fotografico a conclusioni degli interventi, così da completare il servizio fotografico del 2013 effettuato prima dell'inizio degli stessi. Le fotografie sono state masterizzate su 2 DVD, effettuando una copia anche per il Settore "Politiche e incentivi per la qualificazione e sviluppo delle destinazioni turistiche e commerciali". Il lavoro è stato funzionale alla realizzazione di materiale informativo ad uso del Responsabile di Linea, nonché alla realizzazione da parte del nostro ufficio di una brochure "Passo dopo passo" divulgativa degli interventi realizzati con i contributi del PAR FAS.

5. Teatro Verdi

Servizio di pubblicazione di una pagina pubblicitaria sul Programma della Stagione di Prosa 2014/2015 del Teatro Verdi di Firenze per pubblicità istituzionale relativa al Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze alla cui realizzazione ha contribuito il programma 2007-2013 del FAS – Fondo Aree Sottoutilizzate

6. TRAMVIA

La Campagna di comunicazione sul Progetto “Tramvia” è stata avviata nel Dicembre 2014 al fine di portare a conoscenza di un pubblico vasto alcune delle progettualità fin qui realizzate, considerato che il Programma PAR FAS 2007/2013 è ormai ad un elevato stato di avanzamento e si sta avviando verso la sua conclusione.

La Campagna “Tramvia” dovrebbe prevedere la predisposizione di pannelli nelle pensiline lungo tutto il percorso della Linea 1 della tramvia di Firenze.

Per questo progetto è stata coinvolta Hyperborea nel coordinamento e predisposizione dei contenuti dei pannelli da apporre lungo il percorso della Tramvia.

7. Sito Internet FAS-Regione Toscana

L'attività di aggiornamento dei contenuti del sito web regionale dedicato al PAR FAS viene svolta regolarmente dall'ufficio Assistenza Tecnica con l'aggiornamento dei Documenti, dei Bandi e relative graduatorie, in stretto contatto con la redazione web regionale che si occupa dell'aggiornamento materiale degli stessi.

Nel 2014 la società Hyperborea ha svolto l'attività di consulenza e assistenza per l'implementazione della nuova versione del sito web, con la redazione di uno specifico Report di “Aggiornamento contenuti sito web” www.regione.toscana.it/fas. L'ufficio Assistenza Tecnica, con la collaborazione dei colleghi della redazione web regionale, ha già introdotto alcune modifiche sul sito web dedicato al FAS, come concordato con Hyperborea.